



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
venerdì, 23 agosto 2024**



Rassegna stampa

Prime Pagine

23/08/2024	Corriere della Sera Prima pagina del 23/08/2024	5
23/08/2024	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 23/08/2024	6
23/08/2024	Il Foglio Prima pagina del 23/08/2024	7
23/08/2024	Il Giornale Prima pagina del 23/08/2024	8
23/08/2024	Il Giorno Prima pagina del 23/08/2024	9
23/08/2024	Il Manifesto Prima pagina del 23/08/2024	10
23/08/2024	Il Mattino Prima pagina del 23/08/2024	11
23/08/2024	Il Messaggero Prima pagina del 23/08/2024	12
23/08/2024	Il Resto del Carlino Prima pagina del 23/08/2024	13
23/08/2024	Il Secolo XIX Prima pagina del 23/08/2024	14
23/08/2024	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 23/08/2024	15
23/08/2024	Il Tempo Prima pagina del 23/08/2024	16
23/08/2024	Italia Oggi Prima pagina del 23/08/2024	17
23/08/2024	La Nazione Prima pagina del 23/08/2024	18
23/08/2024	La Repubblica Prima pagina del 23/08/2024	19
23/08/2024	La Stampa Prima pagina del 23/08/2024	20
23/08/2024	MF Prima pagina del 23/08/2024	21

Genova, Voltri

22/08/2024	Genova Today Una boa per il monitoraggio del rumore sottomarino delle navi commerciali	22
------------	--	----

22/08/2024	Messaggero Marittimo	<i>Andrea Puccini</i>	23
<hr/>			
22/08/2024	Messaggero Marittimo	<i>Andrea Puccini</i>	24
<hr/>			
22/08/2024	Rai News		26
<hr/>			
22/08/2024	Shipping Italy		27
<hr/>			

Ravenna

22/08/2024	Ravenna Today		29
<hr/>			
22/08/2024	RavennaNotizie.it		30
<hr/>			
22/08/2024	ravennawebtv.it		31
<hr/>			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

22/08/2024	Ancona Today		32
<hr/>			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

22/08/2024	La Provincia di Civitavecchia		33
<hr/>			
22/08/2024	La Provincia di Civitavecchia		34
<hr/>			

Napoli

22/08/2024	Cronache Della Campania		35
<hr/>			
22/08/2024	Ildenaro.it		36
<hr/>			
22/08/2024	Napoli Village		37
<hr/>			

Bari

22/08/2024	Messaggero Marittimo	<i>Andrea Puccini</i>	39
<hr/>			

Brindisi

22/08/2024	Brindisi Report	40
<u>Nuova ondata di crocieristi per le vie di Brindisi con la "Celebrity constellation"</u>		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

22/08/2024	Shipping Italy	41
<u>Un commissario (ma senza soldi) per il porto di Tremestieri</u>		

Focus

22/08/2024	(Sito) Ansa	42
<u>Brasile, 5 terminal portuali dati in concessione per 10 anni</u>		

22/08/2024	Informazioni Marittime	43
<u>In Texas partono i lavori per il nuovo terminal crocieristico di MSC</u>		

22/08/2024	Sea Reporter	44
<u>NatPower H entra a far parte della Monaco Hydrogen Alliance</u>		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

SANMARCO
INFORMATICA

SANMARCOINFORMATICA.COM

FEDERICO RAMPINI AMERICA

Domani in edicola L'America dei nostri giorni
la collana di libri a cura di **Federico Rampini**

L'azzurra Molinarolo «Il mio corpo, gli insulti Ora faccio denuncia»
di **Marianna Peluso**
a pagina 19

JGALILEO ERP E SOLUZIONI DIGITALI INTEGRATE

SANMARCOINFORMATICA.COM

Memoria e slancio

IL RESTAURO CHE SERVE ALL'EUROPA

di **Goffredo Buccini**

I giorni burrascosi della nostra Europa hanno aggiunto fascino ulteriore a un grande testo del secolo scorso, «Il mondo di ieri». Ma il motivo dei ricorrenti richiami nelle analisi dei saggi contemporanei non è del tutto rassicurante. Perché quell'elegia del sogno europeo di inizi Novecento, ultimata da Stefan Zweig appena prima di suicidarsi, non ci rimanda solo alla pace e al cosmopolitismo della Vienna imperiale e delle grandi capitali della Belle Époque: ce ne narra la fine violenta, suonando come l'eco di una tragedia che può sempre ripetersi. Un memento.

Se già nell'incipit Zweig descrive come «età d'oro della sicurezza» gli anni che precedettero un'epifania di insicurezza quale la Prima guerra mondiale, possiamo infatti trarre una lezione importante su quanto siano fragili le certezze della storia. E, soprattutto, su quanto possa essere transeunte tutto ciò che, a chi ne gode, sembra «saldo e inamovibile» quali i diritti, la libertà e la stabilità economica in una «età della ragione» che appala definitivamente acquisita, così come appariva a un cittadino europeo prima dell'avvento dei totalitarismi.

Se a questo punto sentite qualche assonanza coi nostri giorni, beh, non siete in errore. Per incredibile che sembri oggi, con una potenza aggressiva alle porte e varie quinte colonne a minarla dall'interno, la nostra Europa è stata per decenni un mirabile spazio garantito di sicurezza, razionalità, qualità della vita.

continua a pagina 24

GIANNELLI

IL TRAMPOLINO

Libertà, patriottismo, i temi della middle class Harris, il discorso della vita e la sfida a Trump

di **Viviana Mazza**

Si chiude la convention dei democratici a Chicago con la candidatura di Kamala Harris alla presidenza degli Stati Uniti. La rivale di Donald Trump nella corsa alla Casa Bianca nel suo discorso di accettazione della nomination torna sui temi della libertà e dei diritti. E si rivolge anche alla classe media, come aveva fatto in precedenza il suo vice Tim Walz.

alle pagine 2 e 3

I DEMOCRATICI, I NODI

VECCHI CLAN E PARTITO DEL FUTURO

Dai Clinton a Obama Fine delle dinastie

di **Massimo Gaggi**

La convention di Chicago ha segnato anche il canto del cigno delle grandi dinastie nel Partito democratico: dai Clinton agli Obama.

a pagina 3

DIARIO DALLA CONVENTION

La politica estera è la grande esclusa

di **Paolo Giordano**

La politica estera non ha avuto il pass per la convention. Almeno finora. Se ne sta fuori dal perimetro di sicurezza, con i suoi cartelli, la rabbia repressa.

continua a pagina 3

La Lega: lo ius scholae mina la stabilità dell'esecutivo, Berlusconi era contrario. Il leader di FI: non usatelo

Cittadinanza, lite tra alleati

Tajani: essere italiano non è legato a 7 generazioni. Foti: non è nel programma

di **Alessandra Arachi** e **Monica Guerzoni**

Lo ius scholae divide la maggioranza. La Lega mostra un video nel quale Silvio Berlusconi si diceva contrario. «Essere cittadino italiano non è legato a sette generazioni», precisa il leader di Forza Italia Antonio Tajani. La questione dello ius scholae «non è nel programma di governo», sottolinea Tommaso Foti di Fratelli d'Italia. La proposta, intanto, di alcuni sindacati di concedere la cittadinanza onoraria sulla falsariga dello ius scholae.

alle pagine 6 e 7 **Santaripia**

IL MINISTRO E I FONDI PNRR

Urso: «Il governo fa la sua parte Ma Stellantis no»

di **Cesare Zapperi**

«Stellantis: senza la gigafactory sposteremo altrove i fondi del Pnrr», annuncia il ministro delle Imprese Adolfo Urso, ospite al Meeting di Rimini.

a pagina 28

Palermo Sedici minuti in balia del vento. Trovati sei corpi

«Sul veliero hanno cercato un po' d'aria fino all'ultimo»

di **Giulio Fasano**

I sommozzatori si immergono nelle acque davanti a Porticello. Nel tondo Mike Lynch

Segreti e affari di Mike Lynch

di **Paola De Carolis**

Prigionieri del veliero. Le vittime della Bayesian non sono riuscite a uscire dalla barca prima che si inabissasse. Sedici minuti in balia della tempesta.

alle pagine 16 e 17 **Cavallaro**



IL REPORTAGE DAL DONBASS

Civili in fuga, soldati stremati «Senza rinforzi qui è finita»



di **Marta Serafini**

Saluta Bogdan, 5 anni, con il naso appiccicato al finestrino. Il treno di evacuazione — l'ennesimo — sta partendo da Pokrovsk per Dnipro. Sulla banchina, anche i funzionari delle ferrovie ucraine ormai indossano i giubbetti anti proiettile. Non sarebbe la prima volta che l'esercito di Mosca bombardava i convogli umanitari e le stazioni.

continua alle pagine 4 e 5

LE SPIE E IL LEADER DI HAMAS

I dieci mesi sulle tracce di Sinwar

di **Guido Olimpio**
a pagina 12

BADANTI? COLF?

GALLAS GROUP

Troviamo NOI la badante giusta per TE!

www.gallasgroup.it

Sharon, le mosse dell'uomo in bicicletta

La 33enne accoltellata. Le telecamere e gli spostamenti del sospettato quella notte

di **Maddalena Berbenni** e **Alfio Sciacca**

Ci sono cinquecento metri da dove inizia via Castegnate, che rimanda l'ultima immagine di Sharon ripresa da una telecamera, e il punto in cui un'altra telecamera inquadra il misterioso uomo in bicicletta che potrebbe essere il suo assassino o un testimone importante. Cinquecento metri a senso unico dove si consuma il delitto e l'assassino di Sharon si dilegua.

a pagina 18



Paulo Dybala, 30 anni

«CI VEDIAMO DOMENICA»

E Dybala rifiuta i 75 milioni sauditi

di **Monica Colombo**

Paulo Dybala resta alla Roma. Il campione argentino rifiuta i 75 milioni per tre anni offerti dagli arabi dell'Al-Qadsiyah e annuncia ai tifosi giallorossi: «Ci vediamo domenica».

a pagina 35

L'energia non deve costarvi il mondo

octopusenergy

Energia pulita a prezzi accessibili

octopusenergy.it

40823
 9 771120 498008
 Noni Italiane SpA - P.A. - DL 35/2003 con L. 46/2004 art. 1, c. 100 Milano



L'Ucraina aderisce alla Corte Penale Internazionale, ma solo sui crimini di guerra degli altri: per quelli ucraini, se ne riparla fra 7 anni. Amnesty: "Giustizia selettiva"



Venerdì 23 agosto 2024 - Anno 16 - n° 232

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 14 con il libro "Solo la verità lo giuro"

LITE DIPLOMATICA L'alleato: "Ladri di bimbi" Kiev non manda più orfani: "L'Italia li ruba"

I tutori vogliono trattenerne i minori, che rischiano di finire in zone di guerra, e interessano i nostri tribunali. Ma l'Ucraina ci accusa di "mercato delle adozioni". Dei circa 7 mila giovanissimi arrivati dal 2022, metà sono già rientrati

MACKINSON A PAG. 5

Mannelli STELLE E SIRISIA

RICCI: "RENZI CI SERVE" Giornali, Pd, FI e Iv per mettere il freno a Meloni



DE CAROLIS E GIARELLI A PAG. 2-3

MARANGHI PATTEGGIA Milano: 22 mesi per bancarotta al Re delle Feste



A PAG. 15

Dicesi democrazia

Marco Travaglio

Ormai, appena sento "democrazia", mi viene la ridarella. Specie quando la cerco nel vocabolario Treccani: "Forma di governo che si basa sulla sovranità popolare e garantisce a ogni cittadino la partecipazione in piena uguaglianza all'esercizio del potere pubblico". Dascompicciarsi. Il faro della democrazia sono gli Usa, dove s'tiene la Convention del Partito - indovinate un po'? - Democratico. Che, come tale (ma lo fa anche il Repubblicano), affida agli elettori la scelta del candidato alla presidenza con apposite primarie. Quelle repubblicane le ha vinte Trump, dunque il candidato è Trump, che però è antidemocratico. Invece quelle democratiche le ha vinte Biden, dunque il candidato alla Casa Bianca è la Harris: che c'è di più democratico? Si dirà: si è scoperto che Biden è rincoglionito. Sì, ma lo si sapeva da tre anni e le primarie si sono tenute da febbraio a giugno di quest'anno senza che nessuno aprisse bocca. Poi a luglio i Clinton e gli Obama han deciso che doveva ritirarsi. Non perché era rinto (l'avrebbero ricandidato pure da morto, seguendo a telecomandare la salma), ma perché s'era fatto sgamare nel tele-dibattito con Trump e rischiava di perdere, e loro con lui. Così la Convention Democratica incorona la Harris, considerata fino a ieri una mezza pippa. Già a settembre il Washington Post implorava di ritirarsi sia Joe sia lei ("non è riuscita a guadagnare terreno nel Paese e neppure nel partito"). Ma ora i giornalisti, tra fiumi di bava e gridolini di giubilo, la trovano improvvisamente geniale. Pazienza se non l'ha scelta un solo elettore: a issarla sul trono provvedono gli Obama e i Clinton, in un tripudio di familismo amorale che fa impallidire il nostro, ma nessuno nota per non turbare il Nuovo Mondo a cuoricini e fiorellini. Siccome si chiamano Democratici, si credono democratici: un Democratico non può fare cose antidemocratiche nemmeno se le fa. E tutti esultano per la grande vittoria delle donne, perché Bill e Barack fanno democraticamente parlare Hillary e Michelle. Poi Kamala fa parlare il marito Douglas Emhoff, pure lui avvocato, e i nostri giornalisti si eccitano per la sua storia molto femminista: "Avevo appena risolto il problema importante di un cliente e quello, per ringraziarmi, mi organizzò un appuntamento al buio. Fu così che ebbi il numero di Kamala e la chiamai". Ma come, una donna in omaggio come un pacco Amazon? E il #MeToo che dice? Mentre va in scena il teatrino democratico, il NYT scopre che Biden a marzo ha firmato un piano segreto (chissà cosa ne avrà capito) per puntare nuove e vecchie armi nucleari contro Russia, Corea del Nord e Cina. È il suo lascito al successore e a tutti noi: un regalino molto democratico, pure troppo.

1,2 MILIONI DI € "IL VOLO" NELLA VALLE DEI TEMPLI: PAGANO REGIONE E MINISTERO Regalo di Schifani a Mediaset: il concerto di Natale in agosto "VENITE IN CAPPOTTO" L'EVENTO TRASMESSO DA CANALE 5 IL 24 DICEMBRE. IL PARCO CHIUDE 2 GIORNI SALGONO ANCHE LE SPESE PER VIAGGI E SPOT Abbuffata al Cnel: 900mila€ di stipendi a Brunetta, ai suoi vice e a 60 consiglieri EX PRESIDENTE FAVOREGGIATORE DELLA MAFIA La Dc di Cuffaro tratta con Lupi, Rotondi e Cesa per il gran ritorno in Parlamento

IL BLITZ DELL'IDF A GAZA Tank, droni, spari, gente in fuga e io, viva per miracolo Aya Ashour KHAN YOUNIS (STRISCIA DI GAZA) Ho scampato la morte per miracolo, droni e tank avrebbero potuto uccidermi, un proiettile avrebbe potuto colpirmi. A PAG. 7

- LE NOSTRE FIRME Fini Netanyahu l' nemico degli ebrei a pag. 16 Orsini Conte, Grillo e i due mandati a pag. 11 La Valle Lo yacht e i migranti ignoti a pag. 11 Barbacetto Milano, i "mezzi" in tilt a pag. 11 Lerner Il soldato Crane e le guerre a pag. 18 Vitali Tempo e ricordi di gioventù a pag. 20

SCELTA DA DUE DYNASTY Harris e le family Obama&Clinton FESTA A PAG. 6 PESANO IL CALDO E I PREZZI Turismo, agosto va male in mezza Italia: italiani senza ferie A PAG. 8-9

La cattiveria Boschi e Saltuti invitati dal Pd alla Festa nazionale dell'Unità. Senza Berlusconi sono persi LA PALESTRA/MATTEO CAPPONI LE LETTERE AGLI AMICI Cioran: "Caro Beckett, io scrivo per le portinaie" CIORAN A PAG. 17





PER COSTRUIRE LE TESLA «GREEN» TAGLIATI PIÙ DI 500MILA ALBERI

Cesare a pagina 17

IL COMMISSARIO CASTELLI: COSÌ IL CENTRO RIPARTE DOPO IL TERREMOTO

Zurlo a pagina 11



TOGLIATTI PER AMORE DI STALIN CENSURAVA I QUADERNI DI GRAMSCI

Bedeschi a pagina 27



ADDIO A SPHEN IL PINGUINO GAY ERA LA MASCOTTE DEL MONDO LGBT

Braghieri a pagina 17



VENERDÌ 23 AGOSTO 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 200 - 1.50 euro*



www.ilgiornale.it

il Giornale

Editoriale

IL BACIO DI TRAVAGLIO

di Alessandro Sallusti

Marco Travaglio è un bravo giornalista ma sarebbe ancora più bravo se non soffrisse di una sindrome non rara nel nostro ambiente, ma che in lui raggiunge vette inarrivabili: l'egocentrismo narcisista. Lui ogni mattina si alza e interroga lo specchio: «Specchio delle mie brame, chi è il giornalista più importante del reame?». E se lo specchio per caso, può capitare, non riflette il suo nome, lui sbrocca e sfoga la sua frustrazione sul malcapitato, che di recente sono io, immeritatamente al centro dell'attenzione per il caso di Arianna Meloni. Così si mette al computer e scrive le peggiori cose, ieri per esempio che io sarei un ballista di professione condannato per diffamazione e pure complottista. Troppo onore, detto da uno che detiene il record nazionale di querele perse per le balle che dice e scrive (all'interno trovate un elenco, sia pure incompleto), e che sulla teoria dei complotti ha costruito la sua carriera. Per farlo si è di volta in volta avvalso di consulenti elevati al rango di editorialisti del suo giornale. Uno dei primi suoi eroi fu Antonio Ingroia, pm siciliano tra gli ideatori della teoria complottistica della trattativa Stato-mafia. Non solo ovviamente era una bufala, certificata da sentenza di Cassazione, ma Ingroia ha dovuto dimettersi dalla magistratura un attimo prima di essere cacciato con disonore e dopo diversi guai giudiziari ora fa l'avvocato di presunti mafiosi. Non contento, Travaglio passa alla penna di Piercamillo Davigo, il pm che ha visto complotti ovunque («Un imputato assolto è un colpevole che l'ha fatta franca») salvo finire condannato a un anno e sei mesi di carcere per aver complottato su un presunto complotto, quello della Loggia Ungheria. Politicamente poi Travaglio ha sposato Giuseppe Conte, leader del partito nato denunciando complotti ovunque: da quel giorno Conte - come era successo prima all'altro amico Di Maio - è andato in disgrazia (per fortuna, stava portando l'Italia alla rovina) e i Cinque Stelle hanno perso due terzi dei voti.

Perché dico questo? Perché leggo che Travaglio si starebbe avvicinando a Giorgia Meloni, della quale parla un gran bene. Presidente Meloni, non sono affari miei, ma finché è in tempo si salvi dal bacio della morte che ha già fatto secchi Ingroia, Davigo, Di Maio, Conte e tanti altri. Perché, non per essere scaramantici, Travaglio è uno che statisticamente allunga la vita ai suoi nemici e la accorcia agli amici.

Sabino Cassese sul caso Arianna

«I politici decidono le nomine Le toghe non dettino le virtù»

di Luca Fazzo a pagina 7



LO SGUARDO Arianna Meloni pronta a rispondere alle accuse

NODO TERMOLI, L'AFFONDO DI URSO

Nuovo avvertimento a Stellantis: «Risposte o via i fondi del Pnrr»

Pierluigi Bonora e Serena Sartini

Per Stellantis è giunto il momento della verità e di dare risposte concrete. Troppi i problemi rimasti irrisolti, ma anche le promesse non mantenute e gli errori strategici peraltro riconosciuti. Il contratto dell'ad Carlos Tavares scadrà, salvo imprevisti, tra il 2025 e il 2026 e già adesso ci si chiede quale testimone lascerà a chi gli subentrerà. Il gruppo automobilistico dovrà dare risposte sui posti di lavoro in Italia.

a pagina 22

MOVIMENTO NEL CAOS

GRILLO E CONTE, LITE SULLA CASSA DEI CINQUE STELLE

Fra i leader la battaglia è sui due milioni di euro del 2 per mille. E Beppe può contare sul tesoriere

Pasquale Napolitano

Il cuore dello scontro tra Beppe Grillo e Giuseppe Conte è sulla cassa. Come in ogni «coppia» (che scoppia). La via d'uscita sarà un divorzio pagato a peso d'oro. Sul piatto c'è un tesoretto di circa 2 milioni di euro che ora rischia di finire al centro di una lunga battaglia lega-

le. Ma da dove arriva questo tesoretto della discordia? Nell'anno 2023 l'associazione M5s ha incassato dal sistema del 2 per mille 1 milione 853.949 euro. Soldi a cui vanno aggiunti i contributi elargiti da privati e parlamentari, sfiorando la cifra dei 2 milioni di euro.

a pagina 10

SCINTILLE IN MAGGIORANZA

Ius scholae, la Lega avverte «Così il governo è a rischio»

Piantodosi: «Non incoraggiare i trafficanti»

Hoara Borselli e Fabrizio de Feo

Il ministro dell'Interno Matteo Piantodosi parla dei temi politici caldi. «Il Parlamento è sovrano e ogni dibattito pubblico sul tema è pienamente legittimo. Qualsiasi riflessione per migliorare l'integrazione nella nostra società è utile. Detto questo sottolineo che l'Italia è il Paese che ha concesso il numero maggiore di cittadinanze a livello europeo negli ultimi 10 anni».

alle pagine 2-3 con Coppetti e Signore alle pagine 2 e 5

IL COMMENTO

Prima dello «ius», fate la «schola»

di Alessandro Gnocchi

Prima di parlare di Ius Scholae, è opportuno parlare di Schola. Non possiamo infatti dare per scontato che la scuola sia in grado di formare cittadini, nonostante (...)

segue a pagina 5

L'ITALIANO IN CARCERE PER DROGA IN EGITTO

L'ultimo martire (stupefacente) della sinistra

di Marco Zucchetti

Prima che Giacomo Passeri, il 31enne pescarese residente a Londra e condannato a 25 anni in Egitto per traffico internazionale di droga, venga trasfigurato in un personaggio mitologico metà martire e metà rivoluzionario alla Ilaria Salis, come sta già accadendo da quando la sua questione giudiziario-privata è stata spostata sul piano (...)

segue a pagina 13

la stanza di

Vittorini

alle pagine 20-21

L'allergia alla giustizia della Salis

LA RIFORMA

Le proteste dei ricercatori universitari sbagliano il bersaglio

di Carlo Lottieri

a pagina 13

SOFFRITO DA FEDERICA PELLEGRINI

SUSTENIUM PLUS

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON HANNO INTERO COME SOSTITUTO DI UNA DIETA VARIA. SOSTITUIRLO È IN UNA STILE DI VITA SANA.



IL GIORNO

* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATEMENTE

VENERDÌ 23 agosto 2024*
1,60 Euro

Milano Metropoli

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



Delitto Verzeni, il compagno: «Sono sereno»

Sharon, il blitz in casa e ora i metal detector per trovare il coltello

Donadoni e Moroni alle pagine 12 e 13



Patria e libertà, l'America di Kamala

La vice presidente Harris infiamma la convention democratica. Le sue parole d'ordine: «Siamo il futuro». Con lei Walz: «Una squadra» I sondaggi premiano la candidata anti Trump, ora in testa. Intervista al politologo Pastori (Ispi): ma la Casa Bianca resta contendibile Servizi alle p. 6 e 7

Intervista a Matteo Renzi

«Oggi la destra inizia a dividersi Con me la Rai era autonoma»

Coppari a pagina 3

La crisi dei 5 Stelle

Conte-Grillo, un lungo addio E il campo largo si arena a Bari

C. Rossi e Femiani alle p. 4 e 5

La fragilità del centrosinistra

Il Pd vuole unità Ma ha partner poco affidabili

David Allegranti a pagina 4

IUS SCHOLAE, IL LEADER DI FI AL MEETING: NON VOGLIO IMPOSIZIONI IL CAPOGRUPPO LEGHISTA ROMEO: MINANO LA STABILITÀ DEL GOVERNO



Il vicepremier Antonio Tajani al Meeting di Rimini

Cittadinanza, è scontro Tajani-Lega

Antonio Tajani, ministro degli Esteri, vicepremier e leader di Forza Italia, al Meeting di Rimini insiste sullo Ius Scholae: «Io preferisco colui che ha i genitori

stranieri e canta l'inno di Mameli all'italiano da sette generazioni che non lo canta». Tajani avverte gli alleati della Lega: non voglio imposizioni. Dura la

reazione di Massimiliano Romeo, capogruppo leghista al Senato: se Forza Italia insiste, mina la stabilità del governo.

Catapano pagina 2

DALLE CITTÀ

Alexander investito dal "pirata"



L'auto del video trovata a Pioltello «Segni compatibili con l'incidente»

Autunno e Palma a pagina 17

Merate, incinta all'ottavo mese

Il dolore di Anna che perde il figlio tra due ospedali

De Salvo a pagina 19

Recuperato il corpo di Lynch Va avanti l'inchiesta sul naufragio

Veliero travolto, dieci errori sotto la lente I rapporti del magnate con gli 007

Marco Buticchi e servizi alle p. 10 e 11



Scomparsa a Madrid. «Il corpo è lì»

Ereditiera sparita Giallo a Vicenza

Jannello a pagina 15



Trent'anni dal disco di Buckley

Unica Grace, Jeff nella storia

Massi a pagina 24





Domani su Alias

Filosofia del bar Laboratorio di artisti e poeti, ogni generazione ha avuto i suoi posti preferiti, questi non si possono dimenticare



Culture

Metamorfosi Leggenda popolare e un certo gusto del sangue. Chi sono e che rappresentano le Cogas



Visioni

Mappe Un percorso fra le canzoni dedicate ai fatti di Genova 2001, musica e parole per una storia orale

IN DON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,30

VENERDI 23 AGOSTO 2024 - ANNO LIV - N° 201

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

il manifesto quotidiano comunista

Storie e numeri 10, 20, 50mila: quando i morti sono «troppi»?

Alessandro Portelli

Il 10 agosto scorso, Kamala Harris - prossima, speriamo, presidente degli Stati Uniti - ha detto che i civili uccisi a Gaza sono «far too many», davvero troppi. In modo più confuso e ambiguo, anche il presidente uscente Joe Biden ha detto la stessa cosa nel suo discorso alla convention democratica a Chicago. Riconosciamolo: ci vuole del coraggio, con l'aria che tira, a suggerire che possa esistere un limite a quello che lo stato di Israele ha diritto di fare in qualunque momento e in qualunque parte del globo. Però forse, visto che ci sono, Harris e Biden potrebbero fare un passo avanti.

— segue a pagina 3 —

Gaza, sfollati dopo un raid israeliano attraversano le macerie di Khan Younis foto di Jehad Alshrafi/Ap



L'oblio

A Gaza, indisturbato, Israele continua a bombardare: ieri altri quaranta palestinesi uccisi. In Egitto la trattativa per il cessate il fuoco slitta di altri due giorni: ormai nessuno più ci crede. A Chicago i delegati democratici pro Palestina allontanati dal palco: non vogliono sentirli

pagine 2-4

IL MINISTRO A SALVINI: «NON ACCETTO IMPOSIZIONI». LE MINORANZE: DISPONIBILI A DISCUTERE

Ius scholae, Tajani provoca gli alleati



Altro che pace, come invocava pochi giorni fa da Giorgia Meloni che agli alleati aveva chiesto di mettere fine alle schermaglie su una possibile riforma della legge sulla cittadinanza. «Non è una priorità», aveva poi aggiunto la premier nella speranza di chiudere il discorso.

E invece... Giunte all'ennesimo giorno, le polemiche tra Forza Italia e Lega deflagrano fino a diventare uno scontro tra i due vicepremier con Antonio Tajani che da Rimini, dove si trova per partecipare al Meeting di Cl - risponde a muso duro ai toni ultimativi

con cui Matteo Salvini aveva liquidato la questione («Mai ius scholae»). «Io non impongo niente a nessuno, ma non voglio neanche che nessuno imponga qualcosa a me», è la replica del leader di Forza Italia.

DELLA CROCE A PAGINA 7

LA PREMIER TEME L'ESCALATION DI FI Meloni e il complotto di Arcore

Ben più pericolosa che la falsa indagine contro Arianna Meloni spacciata dal Giornale, a incutire le ferie di Meloni sono pericolosi bolscevichi: i figli di Berlusconi. La premier pensa che siano stati loro a spingere il mite Tajani alla campagna d'estate sullo ius scholae, che a destra è pura criptonite. CARUGATI A PAGINA 7

PORTO EMPEDOCLE Richiedenti in gabbia Primo si dai giudici



Il tribunale di Palermo ha convalidato per la prima volta il trattamento di un richiedente asilo tunisino nel nuovo centro di Porto Empedocle. Per la strategia del giudice non si applicano a tutti i casi: al centro elusione dei controlli e pericolo di fuga MERLI A PAGINA 8

AUTOMOTIVE Urso-Stellantis, minacce e crisi

Dal Meeting di Rimini, il ministro Urso azzarda un ultimatum contro Stellantis: «Deve dare una risposta e a breve sulla Gigafactory a Termoli altrimenti le risorse del Pnrr saranno dirottate altrove». Il gruppo replica a stretto giro: «È il governo a dover creare le condizioni per competere. Intanto ci sono circa 10mila persone a casa tra Cig, Cigo, ferie forzate e esodi incentivati. Il segretario della Cisl Sbarra avvisa: «A rischio 25 mila posti di lavoro». Intanto nella fabbrica di Atessa prolungata la Cig. CIMINO E GIANNICO A PAGINA 6

UNGHERIA La stretta di Orbán sui rifugiati ucraini



In vigore la norma che limita gli aiuti solo a chi proviene dalle zone colpite direttamente dalla guerra. Perderanno l'assistenza circa 3mila persone. A farne le spese perlopiù i rifugiati provenienti dalla Transcarpatia con doppia cittadinanza ucraina e ungherese di etnia rom. TURCO A PAGINA 9

SCONTRIO MACRON-NFP Fine della tregua, al via le consultazioni



Oggi al via le consultazioni per il nuovo governo, ma la strada si annuncia in salita. Il presidente chiede la maggioranza più vasta possibile. Il Nuovo fronte popolare, prima compagine a essere ricevuta da Macron, risponde con una lettera: basta manovre, tocca a noi. ORTONA A PAGINA 10



Porto Empedocle Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Dpa/CRM/23/21/03





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CICCHI - N° 231 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10/A, L. 662/96

Fondato nel 1892



Venerdì 23 Agosto 2024 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

ARRETRATI PERIODICI "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" € 180,00

Napoli, il calciomercato

Lukaku, il Chelsea alza il muro: vuole subito 30 milioni

A pag. 15



Pino Taormina

Avanti tutta per Lukaku, si tratta a oltranza. C'è grande ottimismo anche se l'intesa di massima non è per nulla vicina. Insomma, fumata nera ieri a Londra. Il punto adesso non è la valutazione ma le modalità di pagamento. Nonché la formula. Perché gli azzurri - che stanno facendo di tutto - hanno proposto una formula di pagamento triennale. (...)

Le pagine storiche

Quel ritorno in Champions dei "leoni" di Mazzarri

Marco Ciriello a pag. 18



Il costo che paga l'Italia per l'autoflagellazione

LO SPREAD SENZA SENSO DEL NOSTRO DEBITO

di Marco Fortis

Nel 2022 i debiti pubblici di Francia (2.954 miliardi di euro) e Germania (2.562 miliardi) considerati insieme sono assommati a 5.515 miliardi, cioè una cifra esattamente doppia di quella dell'Italia, pari a 2.758 miliardi. Tuttavia, in un mondo in cui pure dovrebbe essere evidente che l'Italia non è né l'Argentina né la Grecia, l'Italia ha pagato interessi sul proprio debito pubblico per ben 83 miliardi, cioè più di quanti non ne abbiano pagati Francia e Germania insieme (77 miliardi).

Nel 2023 la musica è cambiata di poco. La somma dei debiti pubblici di Francia (3.101 miliardi) e Germania (2.623 miliardi), pari a complessivi 5.724 miliardi, è stata sempre di circa due volte il debito dell'Italia (2.863 miliardi) ma il nostro Paese ha pagato interessi per 79 miliardi, soltanto 5 miliardi in meno di quanti ne abbiano pagati Francia e Germania assieme (84 miliardi).

Ciò è avvenuto perché nel 2022 il tasso di interesse implicito sovrano dell'Italia (pari alla percentuale degli interessi corrisposti nel 2022 rispetto al debito dell'anno precedente) è stato uguale al 3,1% rispetto all'1,1% della Germania e all'1,8% della Francia, con un ampio spread a nostro svantaggio rispetto agli altri due Paesi. Stessa cosa nel 2023, con il tasso di interesse implicito dell'Italia uguale al 2,9% rispetto all'1,4% della Germania e all'1,6% della Francia.

Continua a pag. 39

La proposta del sindaco di Napoli al Meeting di Rimini: «Riqualificare le periferie delle aree metropolitane»

ITALIA, PATTO PUBBLICO-PRIVATI

Manfredi: dalla scuola al welfare una grande intesa per costruire un Paese migliore

Dario De Martino a pag. 6

La star del basket in Costiera con il suo yacht



LeBron, tuffi a Positano con la popstar Adele

Mario Amodio a pag. 36

Cambio di paradigma/ Effetti della revisione del Pnrr di Fitto

Mezzogiorno, tesoretto da 8 miliardi per un agroalimentare di qualità

Anna Maria Capparelli a pag. 2

Campania terza in Italia

Innovazione digitale piccole imprese crescono

Nando Santonastaso a pag. 3

Sud, finalmente la svolta

Le scuole professionali seducono i giovani

Mariagiovanna Capone a pag. 5

La tragedia del Bayesian, recuperato il corpo di Lynch

L'equipaggio, gli Sos, la falla tutti i misteri del naufragio

«Morti durante la fuga», si aggrava la posizione del comandante

Antonino Pane

Una sequenza di errori impressionanti avrebbe portato all'affondamento del Bayesian. Dalle informazioni raccolte, e da quelle che stanno emergendo, quella barca non sarebbe mai affondata se fossero state rispettate tutte le procedure di sicurezza. E a rincarare la dose ci pensa Giovanni Costantino, l'amministratore delegato di «The Italian sea group», la società proprietaria degli asset del cantiere Perini che costruì il Bayesian nel 2008. Costantino è diretto: «In una situazione di allerta meteo è stato inopportuno quel party. Non andava fatto quella sera. Bisognava blindare lo scafo e la coperta chiudendo tutte le porte e portelli». (...)

Alle pagg. 8 e 9 con Evangelisti



Ieri il recupero da parte dei sommozzatori del corpo del tycoon inglese Mike Lynch

Corsa alla Casa Bianca, Harris gioca la carta della gioia

Kamala: l'America ritrovi la felicità



Anna Gualta a pag. 10
Vittorio Sabadin a pag. 39

Il commento

L'ECONOMIA USA HA BISOGNO DELLA FED

di Fabrizio Galimberti

La Fed ha svoltato. Già nella riunione di luglio del Federal Open Market Committee erano spuntate voci - lo sappiamo adesso dai verbali - in favore di un immediato taglio dei tassi. Taglio che ormai è certo per il mese entrante. Per molto tempo la Fed non si era sbilanciata: diceva che non poteva fare previsioni per le prossime mosse perché la sua politica era "data-dependent", dipendeva, cioè, dai dati della congiuntura che venivano via via sforati dalle varie agenzie statistiche americane.

Continua a pag. 39

Gaza, al Cairo ripresa la trattativa. Ma Israele aspetta l'attacco

Pace lontana, Iran pronto a colpire



Sara Miglionico a pag. 11

L'analisi

POLVERIERA MEDIORIENTE DIPLOMAZIA IN AFFANNO

di Cinzia Battista

Lo sforzo americano di disinnescare il detonatore della polveriera mediorientale non sta funzionando, oscilla tra improvvisi ripensamenti, e c'è il serio rischio che esploda con gravissime ripercussioni nell'area. I negoziati in corso tra Hamas e Israele al Cairo sono i più importanti finora tenutisi perché hanno la doppia importanza di mettere fine alla guerra e di evitare l'esiziale rappresaglia dell'Iran a Israele. E la reale possibilità di un loro fallimento infiammerebbe tutta la regione.

Continua a pag. 38



ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

Il Messaggero

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

€ 1,40* ANNO 148 - N° 231
 Sped. in A.P. 01.03.2003 con L.4320/04 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Venerdì 23 Agosto 2024 • S. Rosa da Lima

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Cartone 3D anti-bulli
La storia di Willy diventa un film e sbarca a Venezia
 Satta a pag. 23



Paulo: ci vediamo domenica
Dybala ci ripensa niente Arabia
«Resto alla Roma»
 Angeloni nello Sport



Il momento del n.1
Gli esami di Sinner: sorteggio e Wada
New York in salita
 Martucci nello Sport



L'editoriale
IL FATTORE SESSISMO SULLA CORSA DI KAMALA

Vittorio Sabadin

C’è qualcosa di strano nella Convention democratica di Chicago: intervenendo a sostegno di Kamala Harris nessuno ha parlato, con enfasi che avrebbe meritato, della storica possibilità che una donna possa diventare per la prima volta presidente degli Stati Uniti. È un tema tenuto in disparte, come se gli strateghi della campagna pensassero che non porterà voti e che gli elettori non siano interessati più di tanto al genere del loro presidente. Un’analisi della Syracuse University in parte lo conferma: il tentativo di Nikki Haley di opporsi a Trump tra i repubblicani o quello di Hillary Clinton di andare alla Casa Bianca hanno dimostrato che gli americani non votano per genere, ma per appartenenza politica. Essere donna non garantisce di per sé il voto delle donne e provoca spesso una reazione contraria. Harris ha dunque cercato di conquistare le donne non dicendo loro votatemi perché sarò la prima ad andare alla Casa Bianca, ma parlando di temi concreti che le riguardano: accesso all’aborto e alle cure sanitarie, libertà riproduttiva, parità nei salari. Ha persino modificato la grafica della sua pagina su X per rendere omaggio alla “brat summer” del 2024. (-)

Continua a pag. 18

Nuova dottrina dem
La candidata: «Patria, gioia e classe media»

Gunilla e Paura alle pag. 8 e 9

L’eroe anti-Covid



Tuffo in mare fatale al medico multato per troppo lavoro

BARI È morto per un male improvviso mentre faceva il bagno a mezzanotte al mare Vito Procacci, il medico che, durante l’emergenza Covid, era stato multato per troppi straordinari. Intervenne Mattarella. A pag. 13

Cinque cadaveri non erano nelle cabine del Bayesan: allarme tardivo, si aggrava la posizione del comandante



Hanno cercato di salvarsi

I SERVIZI

Recuperò la Costa
Sloane: «Imbarcata troppa acqua: forse portelloni aperti»

Sloane, coordinò il recupero della Costa Concordia: «Quanti errori». Bonifazi a pag. 5

Nodo assicurazioni
Cause milionarie
Rischia anche la moglie di Lynch

L’inchiesta parallela a Londra: la moglie di Lynch rischia risarcimenti milionari. A pag. 4

La commozione al molo di Porticello in attesa che i sub recuperino tutti i corpi (foto AP) Evangelisti a pag. 4

Braccio di ferro tra il leader di FI e la Lega

Tajani: i nuovi italiani con la scuola dell’obbligo

Francesco Malfetano

«Non sono un pericoloso lassista». «Conosco bene il pensiero di Berlusconi». «Ne parlerò con gli alleati». Quello che si muove agile tra il palco del Meeting di Rimini, i numerosi punti stampa e gli stand della fiera, è un Antonio Tajani rampante, pronto ad ingaggiare nuove polemiche a distanza con gli alleati sulle scuole. «Non impongo nulla ma non voglio imposizioni». E ancora: «Non si diventa italiani dopo sette generazioni». A pag. 6

Bulleri a pag. 6

Oltre il 2026

Pnrr lungo, assist Bce
«Più tempo per opere realizzate meglio»

BRUXELLES Svolta Pnrr: la Bce avanza il timore che le scadenze ravvicinate facciano sprecare i soldi per gli investimenti. L’Italia, insieme ad altri Paesi, da tempo sta spingendo per una proroga. E il parere della Bce può influire. Rosana a pag. 7

Gualtieri: «Dietro i roghi c’è la mano dell’uomo»

► Roma, la procura ipotizza il dolo per l’incendio a Cinecittà

ROMA Per l’incendio divampato martedì al pratone di Torre Spaccata, a Roma, nei quali sono rimasti feriti in modo molto grave tre volontari della protezione civile e un Caposquadra dei vigili del fuoco, durante le operazioni di spegnimento, i pm apriranno un fascicolo ipotizzando il dolo. Il sindaco Roberto Gualtieri: «Dietro questi incendi c’è la mano dell’uomo. Ci servono più risorse». Adinolfi, Errante e Mozzetti alle pag. 2 e 3

Viaggio nel cratere del sisma del Centro Italia

Otto anni fa il terremoto di Amatrice
Castelli: «Stanno tornando le aziende»

ROMA «Amatrice. L’ora del riscatto: tornano gli imprenditori. E arrivano nuovi aiuti per le aziende». A otto anni dal sisma nel Centro Italia, il commissario per la ricostruzione Guido Castelli fa il punto sui lavori. «Il problema non sono i soldi che non ci sono, è la difficoltà a spenderli». Carmignani e Pacifico a pag. 11



* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30.



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

VENERDÌ 23 agosto 2024
1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

QV WEEKEND
L'INTERVISTA
UMBERTO
BROCCOLI

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Il ministro Nordio: «Passo avanti per la giustizia»

La madre di Saman ora è reclusa a Rebibbia «Sconterà l'ergastolo»

Bonafini e Salsi a pagina 14

OGNI GIORNO
IL tuo QUOTIDIANO
TI REGALA **tre** ROMANZI
A PUNTATE

QV Quotidiano Nazionale | IL GIORNO | Il Resto del Carlino | LA NAZIONE

ristora
INSTANT DRINKS

Patria e libertà, l'America di Kamala

La vice presidente Harris infiamma la convention democratica. Le sue parole d'ordine: «Siamo il futuro». Con lei Walz: «Una squadra» I sondaggi premiano la candidata anti Trump, ora in testa. Intervista al politologo Pastori (Ispi): ma la Casa Bianca resta contendibile Servizi alle p. 8 e 9

Intervista a Matteo Renzi

«Oggi la destra inizia a dividersi Con me la Rai era autonoma»

Coppari a pagina 3

La crisi dei 5 Stelle

Conte-Grillo, un lungo addio E il campo largo si arena a Bari

C. Rossi e Femiani alle p. 4 e 5

La fragilità del centrosinistra

Il Pd vuole unità Ma ha partner poco affidabili

David Allegranti a pagina 4

IUS SCHOLAE, IL LEADER DI FI AL MEETING: NON VOGLIO IMPOSIZIONI



Il vicepremier Antonio Tajani al Meeting di Rimini

Cittadinanza, Tajani sfida la Lega

Antonio Tajani, ministro degli Esteri, vicepremier e leader di Forza Italia, al Meeting di Rimini insiste sullo Ius Scholae: «Io preferisco colui che ha i genitori

stranieri e canta l'inno di Mameli all'italiano da sette generazioni che non lo canta». Anche la Lega, però, fa altrettanto e insiste sull'opposizione alla riforma

della concessione della cittadinanza italiana agli stranieri. Tajani avverte gli alleati: non voglio imposizioni.

Catapano pagina 2

DALLE CITTÀ

Bologna, operazione sicurezza

Blitz in piazza XX Settembre: 60 identificati, pusher in manette

Di Caprio e Moroni in Cronaca

Bologna, sgominata la rete

Badanti sfruttate e anziani truffati, 'caporali' in manette

Servizio in Cronaca

Imola, carabinieri

Botte alla moglie davanti ai figli: 35enne arrestato

In Cronaca

Recuperato il corpo di Lynch Va avanti l'inchiesta sul naufragio

Veliero travolto, dieci errori sotto la lente I rapporti del magnate con gli 007

Marco Buticchi e servizi alle p. 12 e 13



La lettera anonima è della zia

Delitto Sharon, casa perquisita

Donadoni e G. Moroni a pagina 15



Trent'anni dal disco di Buckley

Unica Grace, Jeff nella storia

Massi a pagina 24

LA PROF DI SCIENZE
«L'ALTRA PARTE»
SEMPRE IN VACANZA CON LA SCIENZA

CORPO UMANO

ASTRONOMIA
BIOLOGIA
BOTANICA
SCIENZE DELLA TERRA
CHIMICA
FISICA
GEOLOGIA
SCIENZE PER GRANDI

In tutte le librerie
www.aboccedizioni.it

Aboca EDIZIONI



VENERDÌ 23 AGOSTO 2024

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,20 € con TV SORRISI E CANZONI in Liguria - 1,50 € in tutte le altre zone - Anno CXXXVIII - NUMERO 199, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

LA SPEZIA, DECINE DI CASI: 3 DENUNCIATI
Patente, superavano i test con un kit da agente segreto

DAMIANO IZZO / PAGINA 14



CARICAMENTO-SAN BENIGNO, IL PIANO
Genova, ciclabili e alberi dopo la Sopraelevata

L'ARTICOLO / PAGINA 20



REGATE PRELIMINARI, GIUSTO EVITTORIA
Lampi di Coppa America Luna Rossa a due facce

L'ARTICOLO / PAGINA 45



IL PIL NEL SECONDO TRIMESTRE È ALLO 0,2% CONTRO LO 0,5% DEI PAESI OCSE

Manovra in salita timori della Bce su Fisco, debito e progetti Pnrr

Italia sotto osservazione con Francia e Germania
Il governo: Francoforte abbassi i tassi di interesse

LIGURIA

La svolta di Renzi
«Italia viva starà nel centrosinistra»

Emanuele Rossi / PAGINA 7

Matteo Renzi sceglie il campo largo a partire dalla Liguria. «D'ora in poi Italia viva starà solo nel centrosinistra».

Morra e gli altri
i candidati outsider scaldano i motori

L'articolo / PAGINA 7

Nicola Morra, ex M5S, punta a candidarsi alla presidenza della Liguria. E non è il solo outsider

COSÌ SULLA DIGA
ADESSO INDAGA
LA PROCURA UE

GIUSEPPE M. GIACOMINI / PAGINA 16

Le prossime leggi di Bilancio dei Paesi dell'eurozona preoccupano la Bce. Nei verbali della riunione di metà luglio, pubblicati ieri, si evidenziano timori in particolare per Italia, Germania e Francia, tra gli osservati speciali per le politiche fiscali e il debito pubblico. Allo stesso tempo si suggerisce più efficacia nell'applicazione del Pnrr.

GORIA, LUISE E MONTICELLI / PAGINE 2 E 3

POLITICA E INDUSTRIA

L'articolo / PAGINA 2

Rilancio dell'auto
frecciate a distanza tra Urso e Stellantis

L'AZIENDA GENOVESE VERSO LA FIRMA DI UNA COMMESSA PER 4 NUOVE TURBINE A GAS NEGLI EMIRATI ARABI



Un tecnico di Ansaldo Energia controlla una turbina in fase di costruzione nello stabilimento di Genova

Ansaldo Energia, rilancio grazie a un maxi ordine

Dopo 18 mesi di difficoltà, settembre può essere il mese della svolta per Ansaldo Energia e i suoi 3.300 dipendenti, concentrati in massima parte nelle aree industriali di Genova. È a un passo la firma di un maxi ordine degli Emirati Arabi per 4 nuove turbine. GILDA FERRARI / PAGINA 17

AUTONOMIA

Alberto Quarati / PAGINA 18

Imprese liguri divise
sul gettito Iva ai porti
No di Confrasperto

PARLA EDDY WILSON

Luigi Grassia / PAGINA 17

L'ad di Ryanair:
«Non ci interessa
avere gli slot di Ita»

TENSIONE CON SALVINI PER L'USO SUI SOCIAL DI UN VIDEO DI BERLUSCONI

Ius scholae, la sfida di Tajani

«Non accettiamo imposizioni»

Dal Meeting di Rimini Antonio Tajani lancia la sfida sullo Ius Scholae: «Non accettiamo imposizioni». E dopo la pubblicazione di un video di Berlusconi il vicepremier polemizza con Salvini. «Il suo pensiero lo conosco meglio io». CAMILLIE JOLY / PAGINA 5

POLEMICA IN PIEMONTE

Lodovico Poletto / PAGINA 13

Dall'Asl allarme vaiolo
soltanto per gay e trans



«UNA VISIONE PER IL FUTURO»
LA CONVENTION DEMOCRATICA
INCORONA KAMALA HARRIS

ALBERTO SIMONI / PAGINA 11

SUMMIT ISRAELE-EGITTO-USA

Fabiana Magri / PAGINA 10

Tregua nella Striscia
i negoziatori al Cairo
Hamis apre sui corridoi

La riduzione delle distanze tra Stato ebraico e fazione palestinese, obiettivo della "proposta ponte" americana, passa dal corridoio Filadelfia. L'ostacolo da superare per arrivare a un'ipotesi di pace.



MORETTI, IL FILM RESTAURATO E L'OMAGGIO A VENEZIA

«Un onore avere raccontato la generazione di Ecce Bombo»

NANNI MORETTI



Fin dai miei esordi è stato detto che io avrei raccontato con i miei film un'intera generazione. In quegli anni ero insoddisfatto a questa lettura, che ritenevo troppo sociologica e poco attenta al come i miei film venivano realizzati. In poche parole, mi sentivo trascurato come regista e invece considero una specie di portabandiera dei giovani. Bene, ho cambiato idea. L'INTERVENTO / PAGINE 38 E 39

SORDO E CIECO, RACCOGLIE FONDI PER LA RICERCA

In bici da Camogli al Trentino Alessandro supera la malattia

ANNALISA RIMASSA



Alessandro Mennella ha 36 anni, due lauree, una bella famiglia e un grande coraggio. Dalla nascita soffre di una malattia rara, la sindrome di Usher, che lo affligge con una sordità profonda e lo sta portando alla cecità. La sua sfida è quella di raccogliere fondi contro la malattia con imprese sportive. Martedì partirà da Camogli in tandem per arrivare in Trentino: 500 chilometri. L'ARTICOLO / PAGINA 15

GII
GENOVA
TRASPORTI
INTERMODALI
Tel: 010/2530753



€ 3* in Italia — Venerdì 23 Agosto 2024 — Anno 160* — Numero 232 — ilsole24ore.com

Edizione chiusa in redazione alle 22

* in vendita abbinata obbligatoria con l'ingombrante (Il Sole 24 Ore e 2 + ingombrante, € 1). Solo ed esclusivamente per gli abbonati. Il Sole 24 Ore e l'ingombrante, in vendita separata. Solo in Puglia e in provincia di Matera in abbinamento obbligatorio con "L'Espresso".



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Transizione 5.0

Il credito d'imposta per gli investimenti con risparmio energetico va prenotato sul sito del Gse

Oggi con il Sole 24 Ore il secondo inserto dedicato a Transizione 5.0: tutti i passaggi necessari per ottenere il bonus. Il terzo numero uscirà il 27 agosto. — da pag. 15 a pag. 18

SCARPA



MOJITO WRAP
OUTDOOR TRAVELLER.
SHOP ONLINE - SCARPA.COM

FTSE MIB 33310,93 -0,00% | SPREAD BUND 10Y 137,50 +1,90 | SOLE24ESG MORN. 1290,15 -0,14% | SOLE40 MORN. 1238,39 +0,04% | Indici & Numeri → p. 27-31

Auto, l'altolà di Urso a Stellantis: «Niente aiuti se non c'è la gigafactory»

Industria

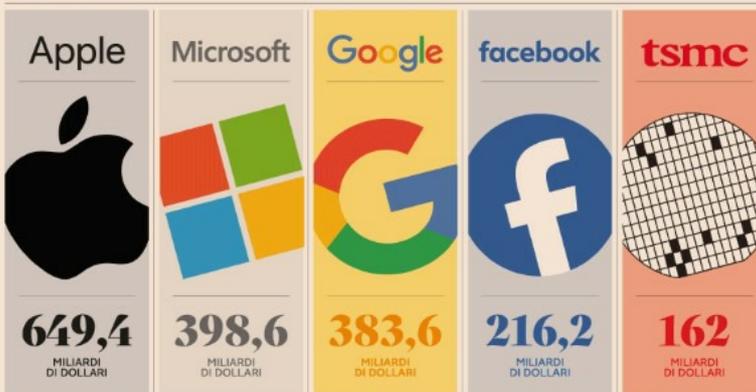
Il ministro: lo Stato ha fatto la sua parte. Sbarra: «25mila posti a rischio»

La replica del gruppo: il Governo crei le giuste condizioni di competitività

Ancora una dura presa di posizione del ministro Urso contro il costruttore di auto Stellantis. Dal palco del Meeting di Rimini il ministro del Made In Italy spiega che «Stellantis deve dare una risposta e la deve dare anche a breve. Se in queste ore non ci risponde positivamente sul progetto della gigafactory a Termoli, le risorse del Pnrr saranno destinate ad altri». E aggiunge: «Il Governo ha fatto la sua parte, Stellantis no». Con il ministro si schiera il segretario della Cisl, Sbarra, che esprime preoccupazione per il futuro della società in Italia. «Se non si interviene con norme legislative per prorogare la cassa integrazione negli stabilimenti, nel 2025 rischiamo di perdere circa 25.000 posti di lavoro».

Andrea Gagliardi — a pag. 3

ERA TECNOLOGICA



Classifica. Tra le otto più grandi capitalizzazioni mondiali hi tech, Apple, Microsoft, Alphabet sono sul podio dei profitti. Seguono Facebook e Taiwan Semiconductor

Utili Big Tech: 2mila miliardi in 10 anni (il Pil italiano)

Vittorio Carlini — a pag. 21

60

MSCI CHINA
Il colosso degli indici statunitensi rimuoverà 60 componenti dall'indice Msci China; al loro posto titoli indiani

MERCATI

Dal listino Usa degli emergenti via i titoli cinesi e arrivano gli indiani

Monica D'Ascenzo — a pag. 21

Dollaro in silenziosa caduta: da fine giugno ha perso il 5%

Monete

Silenziosamente il dollaro continua perdere punti: su scala globale ha accusato calo del 5% da fine giugno. Così, occhi puntati su Jackson Hole, dove oggi il presidente Fed potrebbe dare indicazioni sulle prossime mosse. Ubs: cura troppo forte per l'economia Ue. **Cellino** — a pag. 2

FALCHI & COLOMBE
POWELL
TACITURNO
IN VISTA DELLE
ELEZIONI USA

di Donato Masclandaro — a pagina 2

Dai giochi olimpici lo scatto economico dell'Eurozona

Congiuntura/1

I Giochi olimpici di Parigi hanno spinto il settore dei servizi in Francia. Ne hanno beneficiato, di riflesso, gli indici Pmi dell'Eurozona, che ad agosto hanno segnalato un'attività economica nel complesso più forte delle attese: 51,2 punti, dal 50,2 di luglio. **Di Donfrancesco** — a pag. 3

CONGIUNTURA/2

La debolezza della manifattura frena la crescita della Germania

Isabella Bufacchi — a pag. 3

PANORAMA

BIDEN E HARRIS: TREGUA SUBITO

Gaza, pressioni Usa ma Netanyahu non arretra sul corridoio Philadelphia

Al Calro sono ripresi i colloqui per il cessate il fuoco a Gaza. Il premier israeliano Netanyahu ha parlato con il presidente Biden e con Kamala Harris. Nonostante le pressioni, Netanyahu non vuole rinunciare al controllo dello strategico corridoio Philadelphia, da cui passano aiuti per i palestinesi ma anche rifornimenti per Hamas. — a pagina 10



Il recupero. La salma di Lynch

NAUFRAGIO DI PALERMO

Ritrovato il corpo di Lynch. Pronti gli avvisi di garanzia

Degli Innocenti e Pieraccini — a pag. 19

LEGALIZZAZIONE

Germania, guida possibile dopo avere fumato spinelli

Da ieri è in vigore in Germania la nuova normativa che, entro certi limiti, legalizza la cannabis anche per chi guida, per chi ha la patente da più di due anni o ha un'età superiore a 21 anni. — a pagina 11

DA DOMANI IN EDICOLA



Camilleri
Furfanterie e intrighi d'amore

— a 11,90 oltre il quotidiano

Plus 24

Gestione

Conti deposito, guida alla scelta

— Domani con Il Sole 24 Ore

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a 1.00€. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



Nel 2022. Nella Ue 796 brevetti, 16mila quelli Usa

NUMERO DI BREVETTI

Intelligenza artificiale, la Ue sta perdendo la corsa

Biagio Simonetta — a pag. 5

PREP
SINCE 1860
GLI SPECIALISTI DELLA RASATURA DAL 1860
www.prep.it
COSWELL



ESORDIO CON MCDONALD

Us Open duro per Sinner
Dalla sua parte Alcaraz e la bestia nera Medvedev

Dopo la grama doping per Sinner un tabellone degli Us Open molto difficile: esordio con McDonald ma dalla sua parte ha Medvedev e Alcaraz.

Schito a pagina 29

L'ARGENTINO UN ALTRO ANNO CON LA ROMA

Dybala rifiuta l'offerta degli arabi
«Ci vediamo domenica in campo»

Clamoroso sviluppo della trattativa: Paulo decide di restare

Carmellini, Cirulli e Pes alle pagine 26 e 27

È IL TEMPO DI PENSARE AL TUO FUTURO

orodel
BANCO METALLI PREZIOSI

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

INVESTI ORA IN ORO FISICO

800 173057

Santa Rosa da Lima, vergine

Venerdì 23 agosto 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 232 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it

ITALIANI

Perché il leader Fi tira dritto sullo ius scholae e cerca i voti cattolici e moderati aprendo alla cittadinanza per i bambini nati qui. È scontro aperto con la Lega di Salvini e il Carroccio pubblica il video di Berlusconi in cui il Cav diceva «no» alla riforma

DI GIANLUIGI PARAGONE

CAOS PD

Da Bari alla Liguria la guerra delle correnti
E la chiamano Unità

DI MIRA BRUNELLO

Che invidia per Elly. Lei che va in vacanza, è stacca per davvero i contatti con il mondo, nessuno sa dove sia, se in Grecia come l'anno scorso o a Lugano dai genitori o piuttosto a Barcellona con la fidanzata Paola. (...)

Segue a pagina 4

Il Tempo di Oshø

Operai a casa, manager paperoni
E Urso va all'attacco di Stellantis

Un dibattito sullo ius scholae e più in generale sul significato della cittadinanza italiana farebbe bene a tutti. Ha ragione (...)

Segue a pagina 2

Barbieri a pagina 7

L'identità nella scuola della cittadinanza liquida

«È più italiano chi è nero e canta l'inno di Mameli o chi non è nero e non canta l'inno di Mameli?». E ancora: «Essere italiano non è legato a sette generazioni». Non sono due frasi buttate lì a caso, ma la sintesi (...)

Segue a pagina 2

PARLA RICCIARDI

«Nel M5S nessuno è indispensabile conta solo la base»

DI EDOARDO SIRIGNANO

«Sono andati via l'Intocabile Casaleggio, l'ex capo politico Di Maio e l'imprescindibile Di Battista (...)

Segue a pagina 5

IL CASO DELL'ASILO SAVOIA

La mafia e le intimidazioni nel centro confiscato ai clan
Valditara: «Li fermeremo»

Sereni a pagina 21

DI FRANCESCO PETRICONE

Viaggio in Alabama
La sfida di Kamala al «popolo» di Trump

a pagina 9

I LUOGHI DA EVITARE: VADEMECUM PER STRANIERI

La Roma «vietata» ai turisti: ecco la mappa dei pericoli

Zavatta a pagina 20

VITTORIANO APERTO AL PUBBLICO

A piazza Venezia tornano la Vittoria alata e il Pennone

Mariani a pagina 22

dal 1700 ANTICO MOLINO DELLE FOLCI

PARRI

La QUALITÀ della FARINA la BONTÀ del PANE

Via Siena-Perugia, 164 - Rigomagno - 53048 Sinalunga (SI) - www.molinoparri.com

Oroscopo

Le stelle di **Branko**

a pagina 13

DI ANNALISA CHIRICO

Taylor Swift e gli intolleranti da non tollerare

a pagina 13



a pag. 30

Il generale americano McMaster denuncia che Trump era completamente succube di Putin
Carla Rapisarda a pag. 8

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



ARTIFICIAL INTELLIGENCE
Dal 2 febbraio 2025 banditi i sistemi più pericolosi, ma sanzioni solo dal 2 agosto 2025
Cecilia Messina a pag. 21

Traffico di influenze light

Con la riforma Nordio, in vigore da domenica, il delitto c'è solo se le relazioni tra il mediatore e il pubblico ufficiale sono effettivamente utilizzate e non solo vantate

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Fisco - Esenzione Imu e dichiarazione enti non profit, la sentenza della Cassazione

Giustizia - Traffico di influenze soft, il testo della legge

Fornitori - La sentenza della Cgt Reggio Emilia sulla trasparenza dei pvc

Con la riforma Nordio, in vigore da domenica, affinché si configuri il traffico di influenze, le relazioni del mediatore con il pubblico ufficiale devono essere effettivamente utilizzate e non solo vantate, esistenti e non solo asserite. La riduzione dell'ambito di applicazione, tuttavia, "dovrebbe essere controbilanciata da norme più severe in materia di lobbying", osserva la Commissione europea nella relazione sullo Stato di diritto in Italia.

Ferrara a pag. 21

MANCAVA DA 22 ANNI

La marina militare tedesca nello stretto di Taiwan

Giardina a pag. 11

In Lombardia usufruirebbe dello Ius scholae il 25% degli studenti. I prof sono favorevoli



Mentre Matteo Salvini al Meeting di Rimini si fa paladino del no alla cittadinanza (seiano già più permissivi degli altri Paesi europei) e Giorgia Meloni lo segue per non creare tensioni nella maggioranza, la scuola si mobilita a favore della proposta di Antonio Tajani sullo ius scholae, che l'opposizione è disposta ad appoggiare. I ragazzi che beneficerebbero dello ius scholae vivono soprattutto nell'Italia settentrionale: 14% nel Nord est e 15% nel Nord-ovest rispetto al totale degli studenti. In Lombardia si raggiunge il 25% (più di 70mila ragazzi), sommati a quelli di Veneto, Piemonte, Emilia-Romagna e Lazio, si arriva al 68% dei potenziali aventi diritto.

Valentini a pag. 4

DIRITTO & ROVESCIO

Non c'è limite all'arroganza del dittatore moscovita Vladimir Putin. Non contento di aver messo il botaggio ai media russi per cui i suoi connazionali non sanno nulla di vero su ciò che succede nel loro Paese e nel resto del mondo, Putin vuol mettere la muscarda anche ai giornalisti stranieri che in Russia tentano di fare il loro mestiere. Adesso, ad esempio, ha messo nel mirino il corrispondente da Mosca della Rai, Stefania Bertolotti e il suo operatore Simone Traini che sono colpevoli, agli occhi di Mosca, di avere intervistato alcuni cittadini russi dell'area di Kursk. Costoro sono stupiti dalla presenza dei soldati ucraini nelle loro città perché non si ritenevano in guerra, si dondavano augustati perché nessuno li difendeva e dove l'esercito russo. Sono cose ovvie ma che in Russia non si possono dire. Visti i precedenti i giornalisti dopo le minacce rischiano il carcere. Stipese che il Pd, che si indigna su tutto, abbia questa volta fatto finta di niente dimostrando di avere una coda di paglia lunga così.

autostrade per l'Italia

LA STRADA È IL FILO CHE CI LEGA A CIÒ CHE AMIAMO

Polizia di Stato

Daniele De Gregori
Cantautore

Guarda la storia di Daniele

Daniele De Gregori, Polizia di Stato e Autostrade per l'Italia ti ricordano di:

- allacciare sempre le cinture di sicurezza e rispettare i limiti di velocità
- guardare la strada e non il telefono
- non bere mai alcolici prima di guidare

GUIDA IN SICUREZZA E INCORAGGIA LE TUE PASSIONI

*Con Guida pratica al Salva Casa a € 8,90 in più - Con La Riforma Fiscale/S a € 8,90 in più



LA NAZIONE

QNWEEKEND
L'INTERVISTA
UMBERTO
BROCCOLI

VENERDÌ 23 agosto 2024
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Le nostre eccellenze

La Toscana aspetta una vendemmia al top
Produzione più 20%

Pellegrini a pagina 22

OGNI GIORNO
IL tuo QUOTIDIANO
TI REGALA **due** ROMANZI
A PUNTATE

QN Quotidiano Nazionale EL GIORNO | Resto del Carlino LA NAZIONE

ristora
INSTANT DRINKS

Patria e libertà, l'America di Kamala

La vice presidente Harris infiamma la convention democratica. Le sue parole d'ordine: «Siamo il futuro». Con lei Walz: «Una squadra» I sondaggi premiano la candidata anti Trump, ora in testa. Intervista al politologo Pastori (Ispi): ma la Casa Bianca resta contendibile Servizi alle p. 8 e 9

Intervista a Matteo Renzi

«Oggi la destra inizia a dividersi
Con me la Rai era autonoma»

Coppari a pagina 3

La crisi dei 5 Stelle

Conte-Grillo, un lungo addio
E il campo largo si arena a Bari

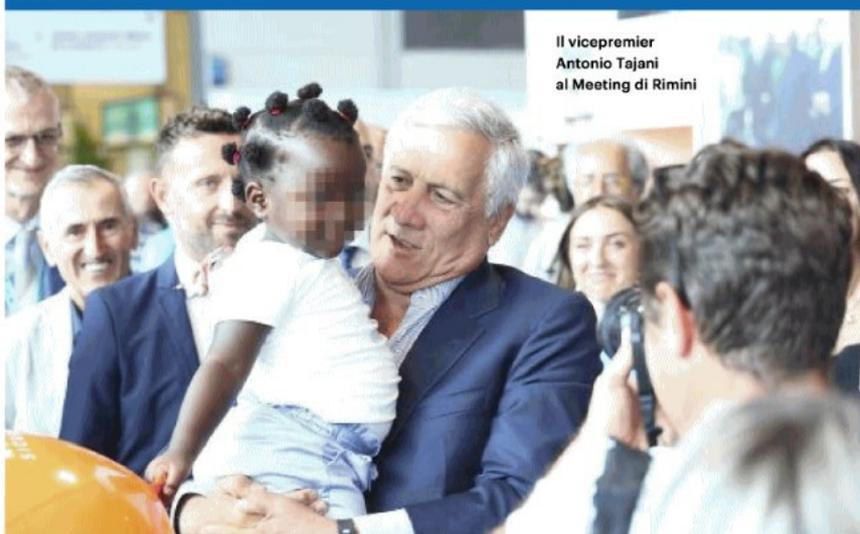
C. Rossi e Femiani alle p. 4 e 5

La fragilità del centrosinistra

Il Pd vuole unità
Ma ha partner poco affidabili

David Allegranti a pagina 4

IUS SCHOLAE, IL LEADER DI FI AL MEETING: NON VOGLIO IMPOSIZIONI



Il vicepremier Antonio Tajani al Meeting di Rimini

Cittadinanza, Tajani sfida la Lega

Antonio Tajani, ministro degli Esteri, vicepremier e leader di Forza Italia, al Meeting di Rimini insiste sullo Ius Scholae: «Io preferisco colui che ha i genitori

stranieri e canta l'inno di Mameli all'italiano da sette generazioni che non lo canta». Anche la Lega, però, fa altrettanto e insiste sull'opposizione alla riforma

ma della concessione della cittadinanza italiana agli stranieri. Tajani avverte gli alleati: non voglio imposizioni.

Catapano pagina 2

DALLE CITTÀ

Empoli

Alpinista morto
Il dolore di amici e familiari
«Ora la verità»

Cecchetti in Cronaca

Empoli

Tagli all'assistenza per i disabili
«Servono aiuti»

Ciappi in Cronaca

Castelfiorentino

Violenza in piazza
«Vertice in prefettura»

Servizio in Cronaca

Recuperato il corpo di Lynch
Va avanti l'inchiesta sul naufragio

Veliero travolto, dieci errori sotto la lente
I rapporti del magnate con gli 007

Marco Buticchi e servizi alle p. 12 e 13



La lettera anonima è della zia

Delitto Sharon, casa perquisita

Donadoni e G. Moroni a pagina 15



Trent'anni dal disco di Buckley

Unica Grace, Jeff nella storia

Massi a pagina 24

LA PROF DI SCIENZE
«LADY JAMES»
SEMPRE IN VACANZA CON LA SCIENZA

CORPO UMANO

ASTRONOMIA, BIOLOGIA, BOTANICA, SCIENZE DELLA TERRA, CHIMICA, FISICA, MATEMATICA, SCIENZE PER GRANDI

In tutte le librerie
www.aboccedizioni.it

Aboca EDIZIONI





la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

il venerdì

Direttore *Maurizio Molinari*



Venerdì 23 agosto 2024

Oggi con *il Venerdì*

Anno 69 N° 300 - In Italia € 2,70

Candidata
Kamala Harris
in corsa per
la Casa Bianca
SCHIFF/NEWSTIMES



Kamala Harris La mia America

Il discorso della candidata ha chiuso la Convention democratica: "Uniti, come un solo popolo, guardiamo avanti" Scommette su inclusione, cambio generazionale e ottimismo per vincere la Casa Bianca contro Donald Trump
Sfilata di star sul palco con Oprah Winfrey: "La sfida di oggi ricorda Obama"

Il ritratto

I suoi nemici sono i tabù

di **Gianni Riotta**

CHICAGO

Il 124 agosto del 1960 il reporter del *Time* chiese al presidente Eisenhower: «Che idee le ha dato, in otto anni, il suo vice Nixon?». **a pagina 3**

Il responsabile Esteri del Pd

Provenzano: "I dem Usa un esempio per noi"

l'intervista **a pagina 5**

A scuola di patriottismo

Parole e propaganda nella Russia di Putin

di **Bartezzaghi** **a pagina 25** con un servizio di **Ricci** **a pagina 11**

dal nostro inviato

Paolo Mastrolilli

CHICAGO

La libertà. Quella vera, di decidere come vivere la propria esistenza, nel rispetto della legge ma senza intrusioni dello Stato nelle scelte. È una visione per il futuro che include tutti nel sogno americano, come è capitato a lei.

a pagina 2

servizi di **Basile e Lombardi** **alle pagine 2 e 4**

Politica

Ius scholae, Tajani contro la Lega: "Non voglio imposizioni"



Scontro Lega-Forza Italia sulla riforma della cittadinanza. Il Carroccio chiama in causa Silvio Berlusconi: non voleva Ius scholae. FI replica: falso. Tajani: «Non impongo nulla, ma non voglio imposizioni».

di **D'Aleò e Vecchio** **a pagina 6**

Parla Zaia: "La cittadinanza va garantita a chi ha i requisiti"



«No all'ideologia, ma chi ha i requisiti diventi subito cittadino». Così Luca Zaia, governatore leghista del Veneto, nell'intervista. «Il problema non è il ciclo di studi: bisogna assicurare procedure rapide per chi è nato qui e compie 18 anni».

di **Ferro** **a pagina 7**

TULIP
I LOVE PANCETTA
TULIP da 50 ANNI in Italia
-enjoy-

Cisgiordania



Viaggio nel paese che aspetta il ritorno di Barghouti

dalla nostra inviata **Francesca Caferri** **a pagina 12**

Il naufragio



Veliero, le vittime hanno provato a salvarsi

di **Bocci, Di Feo e Patané** **alle pagine 14 e 15**

Il commento

M5S, nel cuore dello scontro

di **Francesco Bei**

Lo scontro odierno tra Beppe Grillo e Giuseppe Conte sul destino del Movimento Cinque Stelle si discosta dal solito, trito, copione degli insulti e delle battute sarcastiche che il fondatore ha periodicamente rivolto all'ex premier. La sensazione è che, questa volta, la creatura di Casaleggio sia arrivata a un bivio esistenziale.

a pagina 25

servizi di **Ucciero** **a pagina 9**

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49823923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Ajardi, 8 - Tel. 02/749441,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Mistero Notr
€ 11,60

NZ



I 125 anni di FIAT
Il Lingotto, la sfida negli Usa e i referendum in fabbrica
 PAOLO GRISERI - PAGINA 21

L'INCHIESTA SU CASAPOUND
Aggressione a Joly, 4 arresti. I giudici: erano pronti a rifarlo
 ELISA SOLA - PAGINA 17

L'INTERVISTA
Bouchet: non sposai Sharif perché preferiva il casinò a me
 FABRIZIO ACCATINO - PAGINE 26 E 27

CZ CENTRI DENTALI ZANARDI
 Un'alternativa italiana al turismo dentale
 Numero Verde 800.200.227
 centridentalizanardi.it

LA STAMPA

VENERDÌ 23 AGOSTO 2024

CZ CENTRI DENTALI ZANARDI
 Un'alternativa italiana al turismo dentale
 Numero Verde 800.200.227
 centridentalizanardi.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € IL ANNO 158 IL N. 232 IL IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DC8-TO II www.lastampa.it



L'ECONOMIA

Manovra, avviso Bce "Attenzione ai conti" Boeri: "Sulle pensioni sento solo sparate"

GORIA, LUISE, MONTICELLI

Le prossime leggi di Bilancio dei Paesi dell'eurozona preoccupano la Banca centrale europea. I verbali della riunione di metà luglio, pubblicati ieri, riferiscono che più di un membro del Consiglio direttivo ha espresso «preoccupazione» riguardo le politiche fiscali, considerate «una sfida» nei prossimi mesi. I timori riguardano «in un periodo di incertezza politica e di cambiamenti di governo», si evidenzia - il consolidamento fiscale. Che «potrebbe essere inferiore a quanto previsto finora». La Bce ricorda che a settembre i Paesi dovranno presentare le manovre finanziarie. - PAGINE 2 E 3

L'ANALISI

Se i piani del governo dimenticano i giovani

SERENA SILEONI

Agosto, manovra mia non ti conosco. Nessuno ha ancora voglia di parlarne e di leggerne. Nulla di strano. La legge di bilancio va presentata entro il 20 ottobre e negli ultimi anni si è anche superata di non pochi giorni questa scadenza: 31 ottobre nel 2018, il 2 novembre nel 2019, il 18 novembre nel 2020, l'11 novembre nel 2021, 29 novembre nel 2022, 30 ottobre nel 2023. Le anticipazioni di questi giorni servono quindi a scaldare i motori, ma la macchina della proposta di legge di bilancio non si avvierà prima del 30 agosto, giorno in cui Giorgia Meloni ha convocato Matteo Salvini e Antonio Tajani proprio per iniziare a pensare come farla. Commentare già ora una manovra che non c'è e intenzioni di maggioranza che sono alzate come ballon d'essai rischia di bruciare l'attenzione che essa meriterà. - PAGINA 4

IL LEADER DI FORZA ITALIA: NIENTE IMPOSIZIONI. ALT DI FDL LITE CON IL CARROCCIO SULLA MEMORIA DI BERLUSCONI

Ius Scholae, strappo di Tajani

La Lega: rischia di minare la stabilità dell'esecutivo. Cirio: la maggioranza non si spaccherà

ELEONORA CAMILLI, ANDREA JOLY



«Preferisco chi non ha il cognome italiano e canta l'inno di Mameli a uno che è nato in Italia ma si rifiuta di cantarlo». Antonio Tajani rinfuoca la polemica interna alla maggioranza sullo ius scholae. - PAGINE 6 E 7

IL COMMENTO

Quel varco al centro che piace ai cattolici

MARCELLO SORGI

Sebbene completamente diverse non a caso provengono da un leader politico e da un ministro tecnico - le uscite di Tajani e di Piantedosi sullo ius scholae, che divide la maggioranza, soprattutto la componente di destra Meloni-Salvini-Vannucci, segnano un passaggio degno di attenzione nell'evoluzione dello scenario italiano. - PAGINA 6

LA GIUSTIZIA

Un indulto "chirurgico" per svuotare le carceri

DONATELLA STASIO

Con una lettera pubblicata su questo giornale, le detenute del carcere di Torino hanno scritto al presidente della Repubblica di aiutarle a rompere il muro di indifferenza sull'emergenza carcere alzato dal governo Meloni, sordo a qualunque grido di dolore, cieco di fronte all'inciviltà delle nostre prigioni. - PAGINA 10

LE GUERRE

L'Europa impotente nel mondo in frantumi

GABRIELE SEGRE

Fermatevi! L'appello disperato, con tanto di punto esclamativo, è diventato la perfetta sintesi della paralisi che attanaglia la diplomazia occidentale. Pretendere uno stop sembra infatti l'unica azione attraverso cui affrontiamo ogni tipo di crisi. - PAGINA 23

L'UCRAINA

Dai blitz ai colloqui adesso guida Kiev

STEFANO STEFANINI

Kiev sta portando la guerra dentro la Russia ma non rinuncia alla diplomazia. Due giorni fa, una decina di droni ucraini, tutti abbattuti, si sono affacciati nei cieli di Mosca. A Kursk e dintorni i russi hanno iniziato a costruire rifugi di cemento armato per protezione della popolazione. - PAGINA 22

GLI STATI UNITI

La notte di Harris "La mia America"

LICONTI, SEMPRINI, SIMONI



IL FILM RESTAURATO SARÀ PROIETTATO A VENEZIA: UN'OCCASIONE PER RILEGGERE 40 ANNI DI STORIA ITALIANA

Ritorno a Ecce Bombo

MARIA CORBI, FABIO MARTINI, MARIO SESTI



Io, orgoglioso portabandiera di una generazione

NANNI MORETTI

Dopo le proiezioni di *Io sono un'autarchico* al cineclub Filmstudio di Roma, si fecero vivi molti produttori.



Dopo vari incontri, rimasi indeciso per un po' di tempo tra Franco Cristaldi e Mario Gallo. - PAGINE 10 E 19

IL GIALLO

La trappola del Bayesian "Sono morti cercandol'aria"

ARENA E AMABILE

La barca è andata fuori controllo. Lo repentinamente, chi era a bordo del Bayesian ha avuto 16 terribili minuti per capire o morire, questione di attimi e della direzione da prendere dentro lo scafo impazzito, al buio, che si andava riempiendo d'acqua. - PAGINE 12 E 13



IL CASO

Hisham, vittima fantasma degli incidenti sul lavoro

GIANNI ARMAND-PILON



Hisham avrà pur avuto una mamma e un papà, un letto dove andava a dormire, la bicicletta o il motorino per il lavoro, gli amici del kebab e il bar dove guardare le Olimpiadi. E magari avrà avuto anche una ragazza con cui faceva l'amore. Ma noi queste cose non le sappiamo. - PAGINA 25



CZ CENTRI DENTALI ZANARDI Numero Verde 800.200.227

Perché curare i denti all'estero?

centridentalizanardi.it



24 ORE business school In partnership con **MILANO FINANZA**



SCOPRI I NOSTRI MASTER

L'antitrust Ue: ipotesi di aiuti di Stato nei cargo per le ferrovie in Germania

Di Rocco a pagina 5

Ai Redaelli 7 mln per vendere a Millon il 95% della casa d'aste Il Ponte

Giacobino a pagina 13



il quotidiano dei mercati finanziari

Chanel investe nell'orologeria di lusso e rileva il 25% di MB&F

La maison svizzera chiude il bilancio 2023 con 45,4 milioni di ricavi

Camurati in MF Fashion

Anno XXXVI n. 165
Venerdì 23 Agosto 2024
€2,00 *Classedtori*



24 ORE business school In partnership con **MILANO FINANZA**

SCOPRI DI PIÙ



24orebs.com

Con MF Magazine for Fashion: 119 € 5,00 (€ 2,00 + € 3,00) - Con MF Magazine for Living: 84 € 7,00 (€ 2,00 + € 3,00) Spettatore P.A.P. art. 1 c.11, 4894, DGR Milano - LA 1.140 - CIR. 4.000 Milano € 3,00

FTSE MIB -0,00% 33.311 DOW JONES -0,50% 40.687** NASDAQ -1,33% 17.681** DAX +0,24% 18.493 SPREAD 138 (+1) €/S 1,1135

** Dati aggiornati alle ore 20,30

L'ESITO DELL'ISPEZIONE BCE PRESSO I GRANDI ISTITUTI EUROPEI

Rischio mattone in banca

I prezzi degli immobili commerciali sono diminuiti in media del 10% in un anno
Per la Vigilanza vanno adeguate le valutazioni dei beni a garanzia dei finanziamenti

RALLENTA LA CRESCITA DEI SALARI IN EUROZONA, PIÙ VICINO IL TAGLIO DEI TASSI

Gerona e Guaitieri alle pagine 3 e 11



L'AUTO IN ITALIA

Urso: il governo ha fatto il suo, Stellantis in ritardo negli accordi

Boeris a pagina 7

LA CONTROLLATA LANE

Webuild vola con l'appalto da 466 milioni \$ in New Jersey

Gerona a pagina 8

L'AGGREGAZIONE

Risiko banche in Sicilia, nodo recesso tra Pop.Sant'Angelo e Agricola di Ragusa

Carrello a pagina 10



Saverio Contino

autostrade per l'Italia

LA STRADA È IL FILO CHE CI LEGA A CIÒ CHE AMIAMO



Daniele De Gregori
Cantautore

GUIDA IN SICUREZZA E INCORAGGIA LE TUE PASSIONI

Daniele De Gregori, Polizia di Stato e Autostrade per l'Italia ti ricordano di:

- allacciare sempre le cinture di sicurezza e rispettare i limiti di velocità
- guardare la strada e non il telefono
- non bere mai alcolici prima di guidare

Guarda la storia di Daniele 

Polizia di Stato

Una boa per il monitoraggio del rumore sottomarino delle navi commerciali

Ascolta questo articolo ora... Misurare l'intensità del rumore prodotto dalle navi commerciali: con questo intento è stata installata, nel porto di Genova, una boa per il monitoraggio del rumore sottomarino prodotto dalle navi commerciali in transito. L'iniziativa fa parte del progetto "Life-Piaquo", in collaborazione con l'Università di Genova, la direzione marittima di Genova della guardia costiera e l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale. L'attività è legata alle recenti esigenze identificate nelle linee guida dell'Organizzazione Marittima Internazionale per la riduzione del rumore sottomarino delle navi, fattore quest'ultimo che può danneggiare la fauna marina. In particolare, la boa - progetto cofinanziato dall'Unione Europea - risponde alla necessità di raccogliere dei dati da cui partire per stabilire una base. "Poiché al momento non sono in vigore norme, requisiti e prescrizioni obbligatorie riguardo questo tipo di emissioni - si legge in una nota - tali iniziative volontarie testimoniano l'attenzione verso le questioni ambientali e la volontà di tutte le parti di cooperare per aumentare la conoscenza e sviluppare insieme azioni future su forti basi comunemente concordate".



Una boa per monitorare l'inquinamento acustico marino

Andrea Puccini

GENOVA Il progetto Life-Piaquo, cofinanziato dall'Unione Europea, mira a monitorare il rumore prodotto dalle navi che entrano nel porto di Genova per valutare l'impatto sull'ecosistema marino, in particolare nel Santuario dei Cetacei nel Mar Ligure. Una boa dotata di sensori, posizionata all'ingresso orientale del porto, raccoglie dati sull'inquinamento acustico causato dal traffico navale, che può interferire con la comunicazione dei cetacei, specie sensibili al rumore. Il progetto non solo fornirà risultati scientifici, ma offrirà agli armatori dati utili per valutare l'impatto sonoro delle loro navi. Sebbene attualmente le misure per ridurre il rumore siano su base volontaria, questo monitoraggio può incentivare pratiche di navigazione più sostenibili. Infatti, come dimostrato dall'Università di Genova, è possibile ridurre il rumore senza compromettere l'efficienza delle navi, come evidenziato dalla riprogettazione dell'elica di un traghetto, che ha portato a una significativa diminuzione dell'inquinamento acustico. Tra i partner del progetto figurano, oltre all'Università di Genova, Fincantieri Cetena, Quiet Oceans, Bureau Veritas M&O, la Capitaneria di Porto di Genova, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e vari armatori. Foto: <https://life.unige.it/>



Autoproduzione, tornano le preoccupazioni per i portuali?

Andrea Puccini

GENOVA La recente sentenza del Consiglio di Stato che ha dato ragione a Grandi Navi Veloci (GNV) ha sollevato preoccupazioni nel settore portuale, specialmente per quanto riguarda l'impatto sulle operazioni tradizionalmente svolte dai lavoratori portuali. La disputa legale, originata sullo scalo genovese, vedeva GNV opporsi a una cooperativa di portuali (Compagnia Unica Lavoratori Merci Varie Paride Batini) e all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, in merito alla possibilità per le compagnie di effettuare operazioni di rizzaggio e derizzaggio direttamente con il proprio personale. La sentenza del Consiglio di Stato, ribaltando una precedente decisione del TAR della Liguria, ha stabilito che le imprese di navigazione con un titolo autorizzativo possono eseguire tali operazioni in regime di autoproduzione, senza dover ricorrere ai portuali. La norma va letta nel senso di imporre i limiti all'autoproduzione solo ove qualora si parli di imprese di navigazione che non risultino già assistite da apposito titolo autorizzativo ex articolo 16, comma 3, della legge 84 del 1994. Qualora, invece, tale titolo sia stato rilasciato, la norma non impedisce che esso venga utilizzato, dall'impresa autorizzata, anche per le operazioni da compiersi a bordo delle proprie navi in porto, quindi con proprio personale, ossia, nella sostanza, in regime di autoproduzione, senza incorrere nei limiti e nelle condizioni applicative imposti si legge nel pronunciamento.

portuali Enzo Raugei, presidente della Compagnia portuale di Livorno, interpellato dal quotidiano Il Tirreno sulla questione, ha espresso quindi timori riguardo al possibile uso di questa sentenza da parte delle compagnie di navigazione per ridurre il ruolo dei portuali a favore del personale di bordo. Questo verdetto potrebbe avere ripercussioni su altri scali italiani, quello labronico compreso, dove, sebbene al momento non ci siano compagnie con tale autorizzazione, la sentenza potrebbe incentivare altre a richiederla. Raugei ha sottolineato che, per agire in tal senso, una compagnia dovrebbe comunque assumere lavoratori portuali con contratti adeguati, poiché tali operazioni richiedono personale specificamente formato, non marittimi. Ai costi attuali sarebbe poco conveniente aggiunge.

lavoro portuale ancip Anche l'Associazione Nazionale Compagnie Imprese Portuali (ANCIP) ha commentato la sentenza, tranquillizzando però la platea nazionale dei lavoratori del settore ed evidenziando in una nota a firma del direttore generale Gaudenzio Parenti (già intervistato QUI di recente anche sulle questioni del fondo portuali e del lavoro usurante) che essa in sostanza non altera la normativa vigente, la quale prevede controlli stringenti per garantire che le operazioni in autoproduzione rispettino i requisiti di sicurezza e contrattuali previsti per i portuali. Secondo il suo punto di vista, la sentenza ribadisce al contrario l'importanza della regolamentazione portuale, imponendo che il personale marittimo utilizzato in autoproduzione sia esclusivo e aggiuntivo rispetto all'equipaggio standard, e sottolinea che queste operazioni non possono



Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

violare i principi di concorrenza. Una linea confermata anche dal presidente Luca Grilli. Il caso comunque evidenzia una tensione ancora oggi latente tra la necessità delle compagnie di navigazione di ottimizzare i costi e l'efficienza logistica delle operazioni e la salvaguardia dei diritti e delle competenze dei lavoratori portuali: un equilibrio che resta delicato e centrale per il futuro del settore.

Autoproduzione nel porto di Genova, il Consiglio di Stato interviene con due sentenze

Marittimi e portuali hanno contratti diversi, retribuzioni diverse, teoricamente formazione diversa. Il problema dell'autoproduzione nel porto di Genova, cioè quel tipo di lavorazioni che le compagnie marittime affidano ai propri dipendenti anziché ai camalli. Due recenti sentenze del consiglio di Stato sono intervenute a ridefinirne i confini.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Usb: "Senza una reale opposizione l'autoproduzione rischia di arrivare molto presto"

Porti Secondo il sindacato i tentativi delle compagnie armatoriali di utilizzare personale marittimo per le operazioni di rizzaggio e derizzaggio si susseguono ormai quasi quotidianamente non solo a Genova ma anche a Salerno, Palermo, Livorno e **Trieste** di Redazione SHIPPING ITALY Il sindacato dei lavoratori Usb (Unione Sindacale di Base) interviene per dire la sua sul tema dell'autoproduzione nei porti, un terreno dove "si sta giocando ormai da tempo - si legge in una nota - un feroce braccio di ferro tra compagnie armatoriali e imprese e cooperative portuali. Il commento alle recenti sentenze del Consiglio di Stato, da parte dell'avvocato di Gnv (pubblicato su SHIPPING ITALY ndr), è solo uno dei tasselli di questa guerra che al momento si sta giocando più nelle aule dei Tribunali che sulle banchine. Perché, è bene ribadirlo in premessa evitando prese di posizioni ipocrite e strumentali, alla nostra organizzazione sindacale arrivano decine di segnalazioni di casi di autoproduzione 'non autorizzata' in diversi porti italiani". L'Usb prosegue affermando che "i tentativi da parte delle compagnie armatoriali, nel silenzio più o meno consapevole dei vari soggetti portuali, di utilizzare personale marittimo per le operazioni di rizzaggio e derizzaggio, si susseguono ormai quasi quotidianamente. Salerno è sicuramente il caso più emblematico con i portuali Intempo, che hanno portato avanti la battaglia proprio contro l'autoproduzione, 'allontanati' e lasciati senza turni, sembra, per volere dello stesso armatore. Ma anche Palermo, Livorno, **Trieste** e via dicendo. Se da una parte - aggiunge il sindacato - il quadro normativo al momento non sembra mutato, nonostante le dichiarazioni dell'avvocato di Gnv, dall'altra è chiaro che è solo una questione di tempo. Senza una reale opposizione prima di tutto da parte dei lavoratori portuali, il rischio che alla fine l'autoproduzione, o per meglio dire la totale e definitiva liberalizzazione del sistema del lavoro portuale, rischia di arrivare molto presto". Tutti i soggetti, cosiddetti portatori di interesse, stanno giocando la propria partita sottotraccia e senza l'avvio di una forte mobilitazione sindacale non è difficile pensare che, prima o poi, si giunga ad un accordo di compromesso, magari anche attraverso modifiche normative del Governo, lasciando i lavoratori con il cerino in mano. Un governo, in questo caso nella veste del Ministero dei Trasporti, che non riceve da mesi le organizzazioni sindacali e nega qualsiasi confronto. D'altra parte, è proprio l'Italia uno dei pochi paesi Europei ad aver accettato integralmente e con entusiasmo le direttive comunitarie in fatto di "apertura del mercato". Un sistema che da una parte:" non tollera l'esistenza di posizioni dominanti o di diritti esclusivi per le operazioni portuali" ma dall'altra ha consegnato nelle mani di 6/7 compagnie armatoriali la quasi totalità dei traffici a livello mondiale. Di cosa stiamo parlando? In conclusione: siamo convinti che si debba, nell'immediato, proseguire nella denuncia puntuale di ogni tentativo di autoproduzione non autorizzata così come è



Porti Secondo il sindacato i tentativi delle compagnie armatoriali di utilizzare personale marittimo per le operazioni di rizzaggio e derizzaggio si susseguono ormai quasi quotidianamente non solo a Genova ma anche a Salerno, Palermo, Livorno e Trieste di Redazione SHIPPING ITALY Il sindacato dei lavoratori Usb (Unione Sindacale di Base) interviene per dire la sua sul tema dell'autoproduzione nei porti, un terreno dove "si sta giocando ormai da tempo - si legge in una nota - un feroce braccio di ferro tra compagnie armatoriali e imprese e cooperative portuali. Il commento alle recenti sentenze del Consiglio di Stato, da parte dell'avvocato di Gnv (pubblicato su SHIPPING ITALY ndr), è solo uno dei tasselli di questa guerra che al momento si sta giocando più nelle aule dei Tribunali che sulle banchine. Perché, è bene ribadirlo in premessa evitando prese di posizioni ipocrite e strumentali, alla nostra organizzazione sindacale arrivano decine di segnalazioni di casi di autoproduzione 'non autorizzata' in diversi porti italiani". L'Usb prosegue affermando che "i tentativi da parte delle compagnie armatoriali, nel silenzio più o meno consapevole dei vari soggetti portuali, di utilizzare personale marittimo per le operazioni di rizzaggio e derizzaggio, si susseguono ormai quasi quotidianamente. Salerno è sicuramente il caso più emblematico con i portuali Intempo, che hanno portato avanti la battaglia proprio contro l'autoproduzione, 'allontanati' e lasciati senza turni, sembra, per volere dello stesso armatore. Ma anche Palermo, Livorno, Trieste e via dicendo. Se da una parte - aggiunge il sindacato - il quadro normativo al momento non sembra mutato, nonostante le dichiarazioni dell'avvocato di Gnv, dall'altra è chiaro che è solo una questione di tempo. Senza una reale opposizione prima di tutto da parte dei lavoratori portuali, il rischio che alla fine l'autoproduzione, o per meglio dire la totale e definitiva liberalizzazione del sistema del lavoro portuale, rischia di arrivare molto presto". Tutti i soggetti,

Shipping Italy

Genova, Voltri

stato fatto, ad esempio a Salerno con un esposto direttamente alla Procura della Repubblica. Occorrerà poi fare pressioni sulle AsDP, affinché qualsiasi eventuale richiesta di autorizzazione abbia effettivamente i requisiti; questi, al momento, restano quelli di sempre e cioè l'assenza, all'interno del singolo porto, di società o cooperative portuali art 17 comma 2 o comma 5 che possano svolgere le operazioni portuali e il rispetto tassativo della L 585 all'art 8, cioè che le compagnie armatoriali utilizzino personale esclusivamente adibito alle operazioni portuali. Ma, più in generale, serve una presa di coscienza da parte dei lavoratori portuali rispetto agli enormi rischi che si materializzeranno nei prossimi mesi e anni. Siamo noi che dobbiamo tornare ad essere protagonisti.

Ravenna Today

Ravenna

Treno contro camion al porto, mancavano le segnalazioni di sicurezza. Il Prefetto: "Interverremo per migliorare la situazione"

Un gruppo di lavoro dovrà approfondire le criticità e programmare gli interventi necessari a migliorare la sicurezza dell'area **portuale** e proporre tutti quegli accorgimenti utili ad agevolare la viabilità nel comprensorio industriale. Su richiesta dei segretari provinciali di Cgil, Cisl e Uil Trancossi, Baroncelli e Sama e dei segretari di categoria Filt Cgil, Fit Cisl e Uil Trasporti Conti, Tassinari e Missiroli si è tenuta una riunione in Prefettura per esaminare la questione della sicurezza veicolare e ferroviaria nel Porto di Ravenna. Un problema ritornato di attualità in seguito all'incidente avvenuto all'interno dell'area **portuale** il 1 agosto scorso, in cui si sono scontrati un treno merci e un camion nei pressi di un attraversamento sui binari non dotato delle dovute segnalazioni di sicurezza. Si è trattato di uno dei tanti incidenti, con la stessa dinamica, che si sono verificati negli ultimi anni e che fortunatamente non hanno visto il diretto coinvolgimento dei lavoratori. "Per questo - hanno sottolineato i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil - abbiamo chiesto al Prefetto di convocare un Tavolo al riguardo, per meglio illustrare le nostre preoccupazioni in merito alla situazione legata alla sicurezza della viabilità veicolare e ferroviaria dell'intera area **portuale** di Ravenna". "L'incidente verificatosi all'ingresso del terminal Sapir, attraversamento a raso prospiciente la dogana, ha prodotto solo danni materiali, ma occorre ora intervenire con tempestività per individuare soluzioni adeguate sia sotto il profilo strutturale che organizzativo - ha dichiarato il Prefetto di Ravenna Castrese De Rosa - La presenza di treni 24 ore su 24 prevista nella stazione di Lugo, a partire dal prossimo autunno, comporterà un incremento del traffico merci ferroviario, in direzione del porto, che andrà a intensificarsi particolarmente nelle ore notturne. Inoltre il raccordo della destra Candiano, realizzato a cavallo fra gli anni '82/'84, dovrà essere rivisto alla luce delle odierne condizioni di viabilità, ferroviaria e stradale, aumentate notevolmente negli ultimi anni", Sarà un gruppo di lavoro, coordinato dalla Prefettura, con gli Enti competenti (Comune di Ravenna, **Autorità di Sistema Portuale**, Polizia Locale, Rete Ferroviaria Italiana e le stesse organizzazioni sindacali) che dovrà approfondire le criticità e programmare gli interventi necessari a migliorare, nel medio e lungo periodo, la sicurezza dell'area **portuale** e, nel breve periodo, proporre tutti quegli accorgimenti utili ad agevolare la viabilità nel comprensorio industriale. "Nei prossimi giorni - ha concluso il Prefetto De Rosa - convocherò un Tavolo di Lavoro per dettagliare gli interventi da proporre. Finora gli incidenti non hanno coinvolto i lavoratori, ma è necessario mettere in campo soluzioni adeguate per scongiurare sia il loro ripetersi che conseguenze più gravi".



Un gruppo di lavoro dovrà approfondire le criticità e programmare gli interventi necessari a migliorare la sicurezza dell'area portuale e proporre tutti quegli accorgimenti utili ad agevolare la viabilità nel comprensorio industriale. Su richiesta dei segretari provinciali di Cgil, Cisl e Uil Trancossi, Baroncelli e Sama e dei segretari di categoria Filt Cgil, Fit Cisl e Uil Trasporti Conti, Tassinari e Missiroli si è tenuta una riunione in Prefettura per esaminare la questione della sicurezza veicolare e ferroviaria nel Porto di Ravenna. Un problema ritornato di attualità in seguito all'incidente avvenuto all'interno dell'area portuale il 1 agosto scorso, in cui si sono scontrati un treno merci e un camion nei pressi di un attraversamento sui binari non dotato delle dovute segnalazioni di sicurezza. Si è trattato di uno dei tanti incidenti, con la stessa dinamica, che si sono verificati negli ultimi anni e che fortunatamente non hanno visto il diretto coinvolgimento dei lavoratori. "Per questo - hanno sottolineato i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil - abbiamo chiesto al Prefetto di convocare un Tavolo al riguardo, per meglio illustrare le nostre preoccupazioni in merito alla situazione legata alla sicurezza della viabilità veicolare e ferroviaria dell'intera area portuale di Ravenna". "L'incidente verificatosi all'ingresso del terminal Sapir, attraversamento a raso prospiciente la dogana, ha prodotto solo danni materiali, ma occorre ora intervenire con tempestività per individuare soluzioni adeguate sia sotto il profilo strutturale che organizzativo - ha dichiarato il Prefetto di Ravenna Castrese De Rosa - La presenza di treni 24 ore su 24 prevista nella stazione di Lugo, a partire dal prossimo autunno, comporterà un incremento del traffico merci ferroviario in direzione del porto che andrà a intensificarsi

Sicurezza nel Porto di Ravenna: convocato dal Prefetto un Tavolo di Lavoro dopo l'incidente del 1° agosto

Su richiesta dei Segretari Provinciali di CGIL, CISL e UIL, rispettivamente Trancossi, Baroncelli e Sama, e dei Segretari di Categoria FILT/CGIL, FIT/CISL e UIL/TRASPORTI, Conti, Tassinari e Missiroli, si è svolta una riunione in Prefettura per discutere la sicurezza veicolare e ferroviaria nell'area portuale di Ravenna. La questione è tornata alla ribalta dopo l'incidente del 1° agosto scorso, in cui un treno e un camion si sono scontrati presso un attraversamento ferroviario privo di segnalazioni di sicurezza. Questo incidente si inserisce in una serie di eventi simili verificatisi negli ultimi anni, che per fortuna non hanno coinvolto direttamente i lavoratori. I rappresentanti sindacali hanno chiesto al Prefetto di convocare un Tavolo per esaminare le problematiche legate alla sicurezza del traffico veicolare e ferroviario nel porto. Il Prefetto di Ravenna, Castrese De Rosa, ha confermato che l'incidente ha causato solo danni materiali ma ha sottolineato l'urgenza di intervenire per migliorare sia le strutture che l'organizzazione della viabilità. Con l'aumento previsto del traffico merci ferroviario, a partire dal prossimo autunno, e la necessità di aggiornare il raccordo della destra Candiano, il Gruppo di lavoro, coordinato dalla Prefettura e composto da Enti come il Comune di Ravenna, l'Autorità di Sistema Portuale, la Polizia Locale e Rete Ferroviaria Italiana, dovrà affrontare le criticità e programmare gli interventi necessari. "Nei prossimi giorni - ha concluso il Prefetto De Rosa - convocherò un Tavolo di Lavoro per dettagliare gli interventi da proporre. Finora gli incidenti non hanno coinvolto i lavoratori, ma è necessario mettere in campo soluzioni adeguate per scongiurare sia il loro ripetersi che conseguenze più gravi". Leggi anche CRONACA Porto di Ravenna. Scontro sui binari tra locomotore e autotreno: fortunatamente nessun danno a persone.



Su richiesta dei Segretari Provinciali di CGIL, CISL e UIL, rispettivamente Trancossi, Baroncelli e Sama, e dei Segretari di Categoria FILT/CGIL, FIT/CISL e UIL/TRASPORTI, Conti, Tassinari e Missiroli, si è svolta una riunione in Prefettura per discutere la sicurezza veicolare e ferroviaria nell'area portuale di Ravenna. La questione è tornata alla ribalta dopo l'incidente del 1° agosto scorso, in cui un treno e un camion si sono scontrati presso un attraversamento ferroviario privo di segnalazioni di sicurezza. Questo incidente si inserisce in una serie di eventi simili verificatisi negli ultimi anni, che per fortuna non hanno coinvolto direttamente i lavoratori. I rappresentanti sindacali hanno chiesto al Prefetto di convocare un Tavolo per esaminare le problematiche legate alla sicurezza del traffico veicolare e ferroviario nel porto. Il Prefetto di Ravenna, Castrese De Rosa, ha confermato che l'incidente ha causato solo danni materiali ma ha sottolineato l'urgenza di intervenire per migliorare sia le strutture che l'organizzazione della viabilità. Con l'aumento previsto del traffico merci ferroviario, a partire dal prossimo autunno, e la necessità di aggiornare il raccordo della destra Candiano, il Gruppo di lavoro, coordinato dalla Prefettura e composto da Enti come il Comune di Ravenna, l'Autorità di Sistema Portuale, la Polizia Locale e Rete Ferroviaria Italiana, dovrà affrontare le criticità e programmare gli interventi necessari. "Nei prossimi giorni - ha concluso il Prefetto De Rosa - convocherò un Tavolo di Lavoro per dettagliare gli interventi da proporre. Finora gli incidenti non hanno coinvolto i lavoratori, ma è necessario mettere in campo soluzioni adeguate per scongiurare sia il loro ripetersi che conseguenze più gravi". Leggi anche CRONACA Porto di Ravenna. Scontro sui

Prefetto: riunione riguardo la sicurezza veicolare e ferroviaria nell'area portuale di Ravenna

Su richiesta dei Segretari Provinciali di CGIL, CISL e UIL Trancossi, Baroncelli e Sama e dei Segretari di Categoria FILT/CGIL, FIT/CISL e UIL/TRASPORTI Conti, Tassinari e Missiroli si è tenuta una riunione in Prefettura per esaminare la questione della sicurezza veicolare e ferroviaria nel Porto di Ravenna. Un problema ritornato di attualità in seguito all' incidente avvenuto all'interno dell'area portuale il 1° agosto scorso, in cui si sono scontrati un treno ed un camion nei pressi di un attraversamento sui binari non dotato delle dovute segnalazioni di sicurezza. Si è trattato di uno dei tanti incidenti, con la stessa dinamica, che si sono verificati negli ultimi anni e che fortunatamente non hanno visto il diretto coinvolgimento dei lavoratori. "Per questo - hanno sottolineato i rappresentanti di CGIL, CISL e UIL, abbiamo chiesto al Prefetto di convocare un Tavolo al riguardo, per meglio illustrare le nostre preoccupazioni in merito alla situazione legata alla sicurezza della viabilità veicolare e ferroviaria dell'intera area portuale di Ravenna". "L'incidente verificatosi il 1° agosto scorso, all'ingresso del terminal Sapir, attraversamento a raso prospiciente la dogana, che ha visto coinvolti un carrello di manovra ed

un camion, ha prodotto solo danni materiali, ma occorre ora intervenire con tempestività per individuare soluzioni adeguate sia sotto il profilo strutturale che organizzativo" - ha dichiarato il Prefetto di Ravenna Castrese De Rosa. La presenza di treni h24 prevista nella stazione di Lugo, a partire dal prossimo autunno, comporterà un incremento del traffico merci ferroviario, in direzione del porto, che andrà ad intensificarsi particolarmente nelle ore notturne, inoltre il raccordo della destra candiano, realizzato a cavallo fra gli anni '82/'84, dovrà essere rivisto alla luce delle odierne condizioni di viabilità, ferroviaria e stradale, aumentate notevolmente negli ultimi anni. Sarà un Gruppo di lavoro, coordinato dalla Prefettura, con gli Enti competenti (Comune di Ravenna, Autorità di Sistema Portuale, Polizia Locale, Rete Ferroviaria Italiana e le stesse Organizzazioni sindacali) che dovrà approfondire le criticità e programmare gli interventi necessari a migliorare, nel medio e lungo periodo, la sicurezza dell'area portuale e, nel breve periodo, proporre tutti quegli accorgimenti utili ad agevolare la viabilità nel comprensorio industriale. "Nei prossimi giorni - ha concluso il Prefetto De Rosa - convocherò un Tavolo di Lavoro per dettagliare gli interventi da proporre. Finora gli incidenti non hanno coinvolto i lavoratori, ma è necessario mettere in campo soluzioni adeguate per scongiurare sia il loro ripetersi che conseguenze più gravi".



Su richiesta dei Segretari Provinciali di CGIL, CISL e UIL Trancossi, Baroncelli e Sama e dei Segretari di Categoria FILT/CGIL, FIT/CISL e UIL/TRASPORTI Conti, Tassinari e Missiroli si è tenuta una riunione in Prefettura per esaminare la questione della sicurezza veicolare e ferroviaria nel Porto di Ravenna. Un problema ritornato di attualità in seguito all' incidente avvenuto all'interno dell'area portuale il 1° agosto scorso, in cui si sono scontrati un treno ed un camion nei pressi di un attraversamento sui binari non dotato delle dovute segnalazioni di sicurezza. Si è trattato di uno dei tanti incidenti, con la stessa dinamica, che si sono verificati negli ultimi anni e che fortunatamente non hanno visto il diretto coinvolgimento dei lavoratori. "Per questo - hanno sottolineato i rappresentanti di CGIL, CISL e UIL, abbiamo chiesto al Prefetto di convocare un Tavolo al riguardo, per meglio illustrare le nostre preoccupazioni in merito alla situazione legata alla sicurezza della viabilità veicolare e ferroviaria dell'intera area portuale di Ravenna". "L'incidente verificatosi il 1° agosto scorso, all'ingresso del terminal Sapir, attraversamento a raso prospiciente la dogana, che ha visto coinvolti un carrello di manovra ed un camion, ha prodotto solo danni materiali, ma occorre ora intervenire con tempestività per individuare soluzioni adeguate sia sotto il profilo strutturale che organizzativo" - ha dichiarato il Prefetto di Ravenna Castrese De Rosa. La presenza di treni h24 prevista nella stazione di Lugo, a partire dal prossimo autunno, comporterà un incremento del traffico merci ferroviario, in direzione del porto, che andrà ad intensificarsi particolarmente nelle ore notturne, inoltre il raccordo della destra candiano, realizzato a cavallo fra gli anni '82/'84, dovrà essere rivisto alla luce delle odierne condizioni di viabilità, ferroviaria e stradale, aumentate notevolmente negli ultimi anni. Sarà un Gruppo di lavoro, coordinato dalla Prefettura, con gli Enti competenti (Comune di Ravenna, Autorità di Sistema Portuale, Polizia Locale, Rete Ferroviaria Italiana e le stesse Organizzazioni sindacali) che dovrà approfondire le criticità e programmare gli interventi necessari a migliorare, nel medio e lungo periodo, la sicurezza dell'area portuale e, nel breve periodo, proporre tutti quegli accorgimenti utili ad agevolare la viabilità nel comprensorio industriale. "Nei prossimi giorni - ha concluso il Prefetto De Rosa - convocherò un Tavolo di Lavoro per dettagliare gli interventi da proporre. Finora gli incidenti non hanno coinvolto i lavoratori, ma è necessario mettere in campo soluzioni adeguate per scongiurare sia il loro ripetersi che conseguenze più gravi".

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Il Comitato Porto Città: «A quando una stazione di monitoraggio per la qualità dell'aria in zona porto?»

ANCONA - Il 'Comitato Porto-Città' torna a farsi sentire per chiedere delle stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria al porto o nelle zone a esso adiacenti. «Segnalazione cumulativa - è l'inizio del loro comunicato stampa - di un agosto torrido e puzzolente senza che né il Sindaco né l'**Autorità Portuale** né l'Arpam abbiano fatto o messo in campo azioni per contrastare il disagio denunciato dai cittadini già dal 2022. Ormai - dichiarano - riceviamo tantissime foto e filmati delle navi in porto. Quotidianamente ci arrivano comunicazioni di cittadini, scritte e vocali, che segnalano fumi e puzzo 'da vomito', nonché commenti rivolti alle istituzioni preposte alla tutela della salute dei cittadini, il Sindaco in primis, all'**Autorità Portuale** che non dimostra di aver avviato un piano di azione per i controlli della qualità dell'aria e produce un inquinamento a tutt'oggi non quantificato nonostante le leggi lo richiedano, la Regione Marche che con Arpam continuano a insistere a risponderci con i rilevamenti della centralina della Cittadella, nonostante sia stata verificata la sua inefficienza già dal 2021, con misurazioni, in media, di valori inferiori al 50% per l'NO2 e al 70% per il PM10». Per tutti questi motivi il Comitato chiede adesso: «Che cosa abbiamo respirato il 4 agosto dalla mattina a notte inoltrata, il 6 agosto, l'8 agosto, il 9 agosto: pomeriggio e sera, il 10 agosto compresa la notte, il 13 agosto, il 14 agosto, il 16 agosto, il 19 agosto, il 20 agosto? Ci uniamo al coro dei cittadini per dire che è intollerabile e vergognoso il totale silenzio in merito del Sindaco Silveti, del Presidente dell'**Autorità Portuale** e del Presidente della Regione Marche Acquaroli, che oltre a raccontarci della Penisola, di fatto non ci danno risposte sullo stato attuale: a tre anni dalle nostre prime richieste non abbiamo ancora nemmeno la sottoscrizione di accordi tra Ap e gli armatori, né il monitoraggio della situazione reale con l'installazione di centraline». Il 'Porto Città' chiede pertanto «al Sindaco di intervenire per tutelare la salute dei suoi cittadini, compito prioritario del suo ruolo, e chiedere conto sia all'**Autorità Portuale** che alla Capitaneria di Porto sulle azioni non messe in campo per evitare questi disagi alla popolazione. Al Sindaco e all'Arpam rinnoviamo la richiesta, formalmente già presentata nel 2023 e poi continuamente rinnovata nel corso delle nostre segnalazioni, di installare stazioni di monitoraggio in area urbana prospiciente il porto».



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

«Civitavecchia leader nel turismo, ora la sfida è l'eolico offshore»

CIVITAVECCHIA - «Con soddisfazione abbiamo preso atto dei dati forniti dall'**Autorità portuale** che attestano il record annuale dei 3,5 milioni di passeggeri crocieristi nel primo semestre del 2024, con un incremento del 14,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il nostro porto si caratterizza sempre più come home port; continua a crescere, infatti, la percentuale di crocieristi (+16,8%) che iniziano e terminano la crociera a Civitavecchia. Ottimo lavoro». È quanto dichiarato da Alessandro Battilocchio, deputato di Forza Italia, durante una visita al porto. «Grazie a un emendamento a mia prima prima, fatto proprio dal Governo e insistito nel decreto energia, la nostra **autorità portuale**, è stata rimessa in partita per partecipare al bando del Mase per la realizzazione di infrastrutture idonee a garantire lo sviluppo degli investimenti del settore della cantieristica navale per la produzione, l'assemblaggio e il varo di piattaforme galleggianti e delle infrastrutture elettriche funzionali allo sviluppo della cantieristica navale per la produzione di energia eolica in mare - ha ricordato - l'**Autorità Portuale** si è subito attivata e oggi sappiamo che si sono candidati quattro porti del sud (Brindisi-Taranto, Augusta, Crotone e Vasto) ed uno soltanto del centro Italia, quello di Civitavecchia, tra l'altro l'unico che si affaccia sul Tirreno, quindi strategico e baricentrico per lo sviluppo di questa tecnologia nel Mediterraneo. Una grandissima opportunità per il territorio che spero riusciremo a cogliere». Commenti.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Bollino nero nello scalo, Scilipoti: «Il porto sta rispondendo in maniera ineccepibile»

CIVITAVECCHIA - «Il CdA della Compagnia Portuale Civitavecchia si complimenta e ringrazia tutte le lavoratrici e i lavoratori che, a vario titolo, stanno consentendo al porto di Civitavecchia di essere, anche con queste alte temperature, straordinariamente efficiente e operativo permettendo un transito di passeggeri e mezzi da record». Il presidente della Cpc Patrizio Scilipoti evidenzia il grande lavoro di questi giorni nel porto: una settimana da bollino nero, sia dal punto di vista delle alte temperature, con piazzali infuocati, sia per il gran numero di passeggeri e mezzi movimentati. Le crociere continuano a trainare lo scalo, ma queste settimane sono anche le autostrade del mare a segnare numeri da record. «La Sardegna, la Sicilia, la Spagna e Tunisi continuano ad essere mete ambite - conferma infatti il numero uno dei camalli - e i numeri impongono un impegno importante da parte di tutte le componenti portuali. Tutto sta funzionando per il meglio, senza disagi e garantendo servi all'altezza delle richieste: il porto sta rispondendo in maniera ineccepibile. Questa è l'ennesima dimostrazione che le fortune di un porto risiedono nell'abnegazione e nell'efficienza delle donne e degli uomini che vi lavorano».

Diverse centinaia le persone impiegate ogni giorno, tra personale della Cpc, imprese, servizi tecnico nautici e società di interesse generale, Port Mobility, Port Utilities, Seport e Pas. Oltre ovviamente al personale operativo dell'Adsp e alle forze dell'ordine impegnate nel garantire la sicurezza all'interno del porto. ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.



Cronache Della Campania

Napoli

Napoli: annullato concerto a mare di Franco Ricciardi

Napoli. Non si farà il concerto a mare di Franco Ricciardi previsto per domenica 25 agosto nella specchio d'acqua nei pressi della rotonda Diaz. Il cantante si sarebbe dovuto esibire a bordo di una chiatta. Questa mattina, nel corso del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica convocato dal prefetto Michele di Bari e presieduto dal vice prefetto vicario Gaetano Cupello, si è trattata la questione inerente l'eventuale svolgimento del concerto, alla presenza del comandante provinciale dei Vigili del Fuoco, del dirigente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno, del rappresentante della Capitaneria di Porto e di uno degli organizzatori dell'evento. "Il Comitato - si legge in una nota della Prefettura - ha preso atto delle dichiarazioni delle autorità presenti in merito all'assenza di specifica richiesta di autorizzazione, corredata da idonea documentazione istruttoria, in ordine alla manifestazione, che quindi non potrà avere luogo". Esprime il suo dispiacere lo stesso Franco Ricciardi, che in una dichiarazione rivolgendosi ai fan spiega: "Chi mi conosce sa bene quanto io sia rammaricato, non potete capire che voglia che avevo di tenere questo concerto nel golfo di Napoli con tutti voi. Ma gli enti preposti alla sicurezza della nostra città ci hanno chiesto di non farlo, perché non c'erano tutte le condizioni per assicurare l'incolumità di tutti i partecipanti che sarebbero stati sicuramente troppo numerosi. Devo essere sincero, appena ho sentito dei dubbi sulla sicurezza per le barche e i gommoni e anche per i bagnanti che sarebbero arrivati in canoa, ho fatto un passo indietro anche io. Noi ai concerti dobbiamo divertirci come abbiamo sempre fatto e sempre faremo. E se per la prefettura non c'erano le condizioni per garantire la salvaguardia di tutti il concerto non posso farlo", conclude l'artista napoletano.



Napoli: annullato concerto a mare di Franco Ricciardi

Non si terrà il concerto di Franco Ricciardi previsto per il prossimo 25 aprile. Il cantante si sarebbe esibito a bordo di una chiatta al largo del lungomare di Napoli. Questa mattina, nel corso del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica convocato dal prefetto Michele di Bari e presieduto dal vice prefetto vicario Gaetano Cupello, si è trattata la questione inerente l'eventuale svolgimento del concerto, alla presenza del comandante provinciale dei Vigili del Fuoco, del dirigente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno, del rappresentante della Capitaneria di Porto e di uno degli organizzatori dell'evento. "Il Comitato - si legge in una nota della Prefettura - ha preso atto delle dichiarazioni delle autorità presenti in merito all'assenza di specifica richiesta di autorizzazione, corredata da idonea documentazione istruttoria, in ordine alla manifestazione, che quindi non potrà avere luogo". Esprime il suo dispiacere lo stesso Franco Ricciardi, che in una dichiarazione rivolgendosi ai fan spiega: "Chi mi conosce sa bene quanto io sia rammaricato, non potete capire che voglia che avevo di tenere questo concerto nel golfo di Napoli con tutti voi. Ma gli enti preposti alla sicurezza della nostra città ci hanno chiesto di non farlo, perché non c'erano tutte le condizioni per assicurare l'incolumità di tutti i partecipanti che sarebbero stati sicuramente troppo numerosi. Devo essere sincero, appena ho sentito dei dubbi sulla sicurezza per le barche e i gommoni e anche per i bagnanti che sarebbero arrivati in canoa, ho fatto un passo indietro anche io. Noi ai concerti dobbiamo divertirvi come abbiamo sempre fatto e sempre faremo salvaguardia di tutti il concerto non posso farlo", conclude l'artista napoletano.



Napoli Village

Napoli

In prefettura il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica

Nella mattinata odierna, convocato dal Prefetto di Napoli, Michele di Bari, e presieduto dal Vice Prefetto Vicario, Gaetano Cupello, si è svolto, presso il Palazzo di Governo, il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, cui hanno preso parte il Vice Questore Vicario, i rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza e il Vice Comandante della Polizia locale del Comune di Napoli. Diverse le tematiche trattate, tra cui, alla presenza del Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco, del Dirigente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Tirreno, del rappresentante della Capitaneria di Porto, nonché di uno degli organizzatori dell'evento, la questione inerente l'eventuale svolgimento del concerto dell'artista Franco Ricciardi, in data 25 agosto prossimo, a bordo di un pontone ormeggiato al largo del capoluogo. Al riguardo, il Comitato ha preso atto delle dichiarazioni delle **Autorità** presenti in merito all'assenza di specifica richiesta di autorizzazione - corredata da idonea documentazione istruttoria - in ordine alla manifestazione di che trattasi, che quindi non potrà avere luogo. Con la partecipazione del Direttore del 118 è stata affrontata la problematica connessa alla disponibilità di idroambulanze per il trasporto urgente di pazienti dalle isole di Capri, Ischia e Procida verso la terraferma, mezzi che, qualora necessitino di manutenzione, non sono nell'immediata disponibilità dei presidi ospedalieri di riferimento. A tale riguardo, la Capitaneria di Porto, il cui personale svolge il servizio a bordo di tali natanti, provvederà a sollecitare le ditte che effettuano le riparazioni affinché i mezzi siano resi operativi nel più breve tempo possibile. Il Servizio 118, a sua volta, provvederà a reperire altri mezzi sostitutivi, per scongiurare ogni difficoltà nei trasporti di che trattasi. Successivamente, alla presenza del Comandante Compartimento POLFER Campania, del rappresentante di RFI-Presidio Territoriale di Napoli e dei rappresentanti delle Segreterie Regionali dei Sindacati Filt-CGIL, FIT CISL, UIL, UGL Ferrovieri, FAST Mobilità e ORSA, si è discusso della nota fatta pervenire dalle sigle Sindacali regionali Campania-Comparto Trasporti il 20 agosto 2024, relativa all'aggressione ai danni di un macchinista e di un capotreno sulla tratta Napoli Campi Flegrei- Napoli San Giovanni Barra. Sul punto, nel rammentare che il responsabile è stato identificato e gli sono state comminate misure di prevenzione adeguate, mentre l'applicazione di ulteriori, diverse misure nei suoi confronti è in corso di valutazione, le Forze dell'Ordine e la Polizia Ferroviaria hanno rappresentato che per contrastare tale tipo di fenomeni sono in atto specifiche attività di prevenzione che si svolgono regolarmente, a bordo dei treni e nelle stazioni, anche della Linea 2 della Metropolitana, e delle quali è stata disposta l'intensificazione. Il personale viaggiante dispone, inoltre, di una linea dedicata per attivare le Forze di Polizia in caso di necessità e si stanno valutando ulteriori iniziative a tutela



Nella mattinata odierna, convocato dal Prefetto di Napoli, Michele di Bari, e presieduto dal Vice Prefetto Vicario, Gaetano Cupello, si è svolto, presso il Palazzo di Governo, il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, cui hanno preso parte il Vice Questore Vicario, i rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza e il Vice Comandante della Polizia locale del Comune di Napoli. Diverse le tematiche trattate, tra cui, alla presenza del Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco, del Dirigente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Tirreno, del rappresentante della Capitaneria di Porto, nonché di uno degli organizzatori dell'evento, la questione inerente l'eventuale svolgimento del concerto dell'artista Franco Ricciardi, in data 25 agosto prossimo, a bordo di un pontone ormeggiato al largo del capoluogo. Al riguardo, il Comitato ha preso atto delle dichiarazioni delle **Autorità** presenti in merito all'assenza di specifica richiesta di autorizzazione - corredata da idonea documentazione istruttoria - in ordine alla manifestazione di che trattasi, che quindi non potrà avere luogo. Con la partecipazione del Direttore del 118 è stata affrontata la problematica connessa alla disponibilità di idroambulanze per il trasporto urgente di pazienti dalle isole di Capri, Ischia e Procida verso la terraferma, mezzi che, qualora necessitino di manutenzione, non sono nell'immediata disponibilità dei presidi ospedalieri di riferimento. A tale riguardo, la Capitaneria di Porto, il cui personale svolge il servizio a bordo di tali natanti, provvederà a sollecitare le ditte che effettuano le riparazioni affinché i mezzi siano resi operativi nel più breve tempo possibile. Il Servizio 118, a sua volta, provvederà a reperire altri mezzi sostitutivi, per scongiurare ogni difficoltà nei trasporti di che trattasi. Successivamente, alla presenza del Comandante Compartimento POLFER Campania, del rappresentante di RFI-Presidio Territoriale di Napoli e dei rappresentanti delle Segreterie Regionali dei Sindacati Filt-CGIL, FIT

Napoli Village

Napoli

della sicurezza dei viaggiatori e del personale, nell'ambito di un tavolo appositamente attivato, anche con i Sindacati del settore trasporti, che si riunisce a cadenza periodica presso la Prefettura.

Mega si autocandida per una nuova presidenza AdSp

Andrea Puccini

BARI Mario Mega, ex presidente dell'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) dello Stretto di Messina, ha annunciato pubblicamente la sua candidatura per la presidenza dell'AdSP del Mare Adriatico Meridionale, l'ente che gestisce i porti di Bari, Brindisi, Barletta, Manfredonia e Termoli. In un messaggio condiviso sui social (che potete leggere integralmente sotto), Mega ha espresso il suo interesse per il ruolo, rispondendo alle numerose sollecitazioni ricevute affinché si candidi. Mega ha chiarito di essere onorato dalla possibilità di guidare l'AdSP pugliese, ma ha sottolineato che la decisione finale non dipende da lui, ma da procedure istituzionali. L'ex presidente ha ribadito il suo impegno e la sua passione per il lavoro svolto nel corso degli anni, ricordando l'importanza di coniugare competenze tecniche e dialogo con le istituzioni locali per raggiungere obiettivi condivisi. Ha evidenziato l'importanza di un approccio basato sul dialogo e sulla trasparenza, come dimostrato durante il suo mandato nello Stretto di Messina, dove è riuscito a sviluppare un piano di crescita portuale attraverso il confronto con le amministrazioni locali. Infine, Mega ha dichiarato che, se non dovesse essere scelto per questo incarico, accetterà la decisione, continuando a lavorare con la stessa passione che lo ha sempre contraddistinto, augurandosi che chiunque venga nominato possa raggiungere risultati ancora migliori.



Brindisi Report

Brindisi

Nuova ondata di crocieristi per le vie di Brindisi con la "Celebrity constellation"

La nave ha attraccato stamattina (giovedì 22 agosto) a Costa Morena Est, con a bordo 2319 passeggeri e 954 componenti dell'equipaggio. Ascolta questo articolo ora... BRINDISI - La splendida Celebrity Constellation torna nel porto di Brindisi. La nave da crociera (trattata in città dall'agenzia marittima Gorgoni) ha attraccato stamattina a Costa Morena est - testata nord, con a bordo 2319 passeggeri e 954 componenti dell'equipaggio. I crocieristi, una volta a terra, salgono a bordo di pullman della Stp che effettuano il servizio navetta con i giardinetti di piazza Vittorio Emanuele, dove vengono accolti presso l'info point dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico meridionale gestito da Unpli Puglia Aps Port of Brindisi - Infopoint. Qui, oltre a ricevere informazioni utili, potranno degustare le specialità più caratteristiche del territorio. Altri passeggeri effettueranno dei tour fra la provincia di Brindisi e quelle limitrofe. La nave, proveniente da Spalato (Croazia), ripartirà questo pomeriggio alle 17 alla volta di Kotor (Montenegro). Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/) Seguiaci gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>.



Brindisi Report
Nuova ondata di crocieristi per le vie di Brindisi con la "Celebrity constellation"

08/22/2024 09:34

La nave ha attraccato stamattina (giovedì 22 agosto) a Costa Morena Est, con a bordo 2319 passeggeri e 954 componenti dell'equipaggio. Ascolta questo articolo ora... BRINDISI - La splendida Celebrity Constellation torna nel porto di Brindisi. La nave da crociera (trattata in città dall'agenzia marittima Gorgoni) ha attraccato stamattina a Costa Morena est - testata nord, con a bordo 2319 passeggeri e 954 componenti dell'equipaggio. I crocieristi, una volta a terra, salgono a bordo di pullman della Stp che effettuano il servizio navetta con i giardinetti di piazza Vittorio Emanuele, dove vengono accolti presso l'info point dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico meridionale gestito da Unpli Puglia Aps Port of Brindisi - Infopoint. Qui, oltre a ricevere informazioni utili, potranno degustare le specialità più caratteristiche del territorio. Altri passeggeri effettueranno dei tour fra la provincia di Brindisi e quelle limitrofe. La nave, proveniente da Spalato (Croazia), ripartirà questo pomeriggio alle 17 alla volta di Kotor (Montenegro). Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/) Seguiaci gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>.

Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Un commissario (ma senza soldi) per il porto di Tremestieri

Porti Il Governo predispone la nomina per arrivare alla realizzazione del terminal per i tir dello Stretto, ma i tecnici del Senato evidenziano l'assenza di risorse ad hoc. In sede di conversione la norma con cui il Governo ventilava una prossima razionalizzazione dei commissari straordinari è stata arricchita con la previsione della nomina di un nuovo commissario straordinario. Entro l'8 settembre (30 giorni cioè dalla conversione del Decreto intestato a "Disposizioni urgenti per le infrastrutture e gli investimenti di interesse strategico e per il processo penale e in materia di sport"), infatti, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sarà nominato un commissario "al fine di garantire la celere realizzazione della piattaforma logistica intermodale con annesso scalo portuale del porto di Tremestieri, in provincia di Messina". Come è noto, l'opera volta a potenziare il terminal in modo da spostare dagli approdi cittadini di Messina tutto il traffico pesante dello Stretto, è ferma da tempo immemorabile, impastoiata da ultimo nelle difficoltà finanziarie dell'originario appaltatore e nel relativo parziale definanziamento pubblico. Entro due mesi dalla nomina il commissario dovrà inviare al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e al Ministero dell'economia e delle finanze un cronoprogramma aggiornato dell'intervento. Il decreto prevede poi che "al Commissario straordinario non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati. Il Commissario straordinario può avvalersi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, delle strutture delle amministrazioni territoriali interessate". Ma nulla dice del suddetto nodo fondamentale: da dove arriveranno le risorse per i lavori? Un interrogativo che s'è posto anche l'ufficio del bilancio del Senato nella disamina della normativa, evidenziando che "andrebbero forniti maggiori chiarimenti circa le risorse che il Commissario disporrà a legislazione vigente per la realizzazione della piattaforma logistica intermodale".



Porti Il Governo predispone la nomina per arrivare alla realizzazione del terminal per i tir dello Stretto, ma i tecnici del Senato evidenziano l'assenza di risorse ad hoc. In sede di conversione la norma con cui il Governo ventilava una prossima razionalizzazione dei commissari straordinari è stata arricchita con la previsione della nomina di un nuovo commissario straordinario. Entro l'8 settembre (30 giorni cioè dalla conversione del Decreto intestato a "Disposizioni urgenti per le infrastrutture e gli investimenti di interesse strategico e per il processo penale e in materia di sport"), infatti, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sarà nominato un commissario "al fine di garantire la celere realizzazione della piattaforma logistica intermodale con annesso scalo portuale del porto di Tremestieri, in provincia di Messina". Come è noto, l'opera volta a potenziare il terminal in modo da spostare dagli approdi cittadini di Messina tutto il traffico pesante dello Stretto, è ferma da tempo immemorabile, impastoiata da ultimo nelle difficoltà finanziarie dell'originario appaltatore e nel relativo parziale definanziamento pubblico. Entro due mesi dalla nomina il commissario dovrà inviare al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e al Ministero dell'economia e delle finanze un cronoprogramma aggiornato dell'intervento. Il decreto prevede poi che "al Commissario straordinario non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati. Il Commissario straordinario può avvalersi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, delle strutture delle amministrazioni territoriali interessate". Ma nulla dice del suddetto nodo fondamentale: da dove arriveranno le risorse per i lavori? Un interrogativo che s'è posto anche l'ufficio del bilancio del Senato nella disamina della normativa, evidenziando che "andrebbero forniti maggiori chiarimenti circa le risorse che il Commissario disporrà a legislazione vigente per la realizzazione della

Brasile, 5 terminal portuali dati in concessione per 10 anni

Il governo brasiliano ha svolto l'asta di cinque terminal portuali, la prima di quest'anno. Tra questi, tre sono a Recife (il capoluogo dello Stato di Pernambuco, nel nord-est) e altri due nei porti di Rio de Janeiro (sud-est) e del Rio Grande do Sul (sud). Le aziende vincitrici (tutte locali) saranno responsabili della gestione nei prossimi 10 anni, per un totale di investimenti pari a 74 milioni di reais (12 milioni di euro). L'asta avrebbe dovuto tenersi a maggio, ma è stata rinviata a causa delle inondazioni del Rio Grande do Sul. Entro la fine di quest'anno sono previste altre due aste nel settore portuale. La prossima è prevista per ottobre e comprende le aree dei porti di Itaguaí (Rio de Janeiro), Porto Alegre, Vila do Conde (Paraná) e Santana (Amapá). La terza dovrebbe svolgersi a dicembre e comprende due terminal nel porto di Paranaguá (Paraná).



Informazioni Marittime

Focus

In Texas partono i lavori per il nuovo terminal crocieristico di MSC

Il progetto prevede la trasformazione di un magazzino merci nel porto di Galveston. Nei giorni scorsi si è svolta la cerimonia di posa della prima pietra per il nuovo terminal **crocieristico** di MSC presso il porto di Galveston, in Texas (Usa). Il progetto prevede la trasformazione di un magazzino merci esistente in quello che diventerà il quarto terminal **crocieristico** dello scalo, con un investimento complessivo di 151 milioni di dollari. L'autorità portuale che il complesso **crocieristico**, situato presso il Pier 16, comprenderà un terminal di 15.300 metri quadrati e un parcheggio del valore di 55 milioni di dollari. La struttura accoglierà la nave MSC Seascapes al momento dell'inaugurazione, prevista per novembre 2025. Con l'apertura del quarto terminal, ci si aspetta che il porto raggiunga più di due milioni di passeggeri all'anno a partire dal 2026, il che rappresenterebbe una nuova pietra miliare nei 24 anni di attività di Galveston come scalo di partenza per le crociere. Condividi Tag msc crociere Articoli correlati.

Informazioni Marittime

In Texas partono i lavori per il nuovo terminal crocieristico di MSC



08/22/2024 13:05

Il progetto prevede la trasformazione di un magazzino merci nel porto di Galveston. Nei giorni scorsi si è svolta la cerimonia di posa della prima pietra per il nuovo terminal crocieristico di MSC presso il porto di Galveston, in Texas (Usa). Il progetto prevede la trasformazione di un magazzino merci esistente in quello che diventerà il quarto terminal crocieristico dello scalo, con un investimento complessivo di 151 milioni di dollari. L'autorità portuale che il complesso crocieristico, situato presso il Pier 16, comprenderà un terminal di 15.300 metri quadrati e un parcheggio del valore di 55 milioni di dollari. La struttura accoglierà la nave MSC Seascapes al momento dell'inaugurazione, prevista per novembre 2025. Con l'apertura del quarto terminal, ci si aspetta che il porto raggiunga più di due milioni di passeggeri all'anno a partire dal 2026, il che rappresenterebbe una nuova pietra miliare nei 24 anni di attività di Galveston come scalo di partenza per le crociere. Condividi Tag msc crociere Articoli correlati.

NatPower H entra a far parte della Monaco Hydrogen Alliance

Ago 22, 2024 - La Monaco Hydrogen Alliance è lieta di annunciare che NatPower H, società del Gruppo NatPower, è diventata Hydrogen Pioneer Member, diventando la prima azienda italiana dell'Alleanza. NatPower H è specializzata nello sviluppo di infrastrutture per produzione, stoccaggio e rifornimento di idrogeno verde della nautica da diporto. L'industria nautica si sta orientando sempre più verso la sostenibilità e molti cantieri navali stanno adottando soluzioni eco-compatibili. NatPower H mira a risolvere l'attuale mancanza di infrastrutture per le fonti energetiche a impatto zero installando hub energetici sostenibili nei principali porti turistici internazionali, facilitando lo sviluppo e l'utilizzo di imbarcazioni alimentate a idrogeno. Il progetto ha in programma la costruzione di 100 stazioni di rifornimento all'idrogeno per la nautica entro il 2030, con un investimento di 100 milioni di euro. La Monaco Hydrogen Alliance è un'associazione senza scopo di lucro dedicata alla promozione dell'uso dell'idrogeno pulito per i trasporti terrestri, aerei e marittimi. L'Alliance riunisce stakeholder pubblici e privati, innovatori e leader del settore con lo scopo di accelerare l'adozione di tecnologie pulite a idrogeno. Attraverso eventi come il Monaco Hydrogen Forum e iniziative come l'annuale Monaco Prize for Innovation in Renewable Hydrogen and Transportation, l'Alliance promuove la collaborazione e l'innovazione nei settori della mobilità e dell'idrogeno. John Rossant, presidente dell'Associazione, ha dichiarato: "NatPower H è diventata rapidamente uno dei protagonisti più dinamici nella fornitura di soluzioni infrastrutturali innovative per espandere l'impiego dell'idrogeno nel settore nautico. Si tratta di un aspetto particolarmente importante per la Monaco Hydrogen Alliance, data la posizione del Principato come centro mondiale della nautica da diporto. Siamo lieti di dare il benvenuto al team NatPower H come nuovo membro dell'Alliance". Andrea Minerdo, CEO di NatPower H, ha così dichiarato: "Diventare membro della Monaco Hydrogen Alliance ci rende orgogliosi e consolida la posizione di NatPower H come vettore essenziale per il raggiungimento di una nautica a emissioni zero mediante l'uso dell'idrogeno. Inoltre, conferma il crescente interesse del mercato mediterraneo per la nostra infrastruttura di approvvigionamento".



08/22/2024 14:20 Redazione Seareporter

Ago 22, 2024 - La Monaco Hydrogen Alliance è lieta di annunciare che NatPower H, società del Gruppo NatPower, è diventata Hydrogen Pioneer Member, diventando la prima azienda italiana dell'Alleanza. NatPower H è specializzata nello sviluppo di infrastrutture per produzione, stoccaggio e rifornimento di idrogeno verde della nautica da diporto. L'industria nautica si sta orientando sempre più verso la sostenibilità e molti cantieri navali stanno adottando soluzioni eco-compatibili. NatPower H mira a risolvere l'attuale mancanza di infrastrutture per le fonti energetiche a impatto zero installando hub energetici sostenibili nei principali porti turistici internazionali, facilitando lo sviluppo e l'utilizzo di imbarcazioni alimentate a idrogeno. Il progetto ha in programma la costruzione di 100 stazioni di rifornimento all'idrogeno per la nautica entro il 2030, con un investimento di 100 milioni di euro. La Monaco Hydrogen Alliance è un'associazione senza scopo di lucro dedicata alla promozione dell'uso dell'idrogeno pulito per i trasporti terrestri, aerei e marittimi. L'Alliance riunisce stakeholder pubblici e privati, innovatori e leader del settore con lo scopo di accelerare l'adozione di tecnologie pulite a idrogeno. Attraverso eventi come il Monaco Hydrogen Forum e iniziative come l'annuale Monaco Prize for Innovation in Renewable Hydrogen and Transportation, l'Alliance promuove la collaborazione e l'innovazione nei settori della mobilità e dell'idrogeno. John Rossant, presidente dell'Associazione, ha dichiarato: "NatPower H è diventata rapidamente uno dei protagonisti più dinamici nella fornitura di soluzioni infrastrutturali innovative per espandere l'impiego dell'idrogeno nel settore nautico. Si tratta di un aspetto particolarmente importante per la Monaco Hydrogen Alliance, data la posizione del Principato come centro mondiale della nautica da diporto. Siamo lieti di dare il benvenuto al team NatPower H come nuovo membro dell'Alliance". Andrea Minerdo, CEO di NatPower H, ha così dichiarato: "Diventare membro della Monaco Hydrogen Alliance ci rende